ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Parmenide"
di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Via Elea, 5 – 84058 ASCEA MARINA (SA)
Tel. 0974/972382 Fax 0974/971388 e-mail saic85500g@istruzione.it
Sito web: https://comprensivoascea.edu.it/
SAIC85500G – Autonomia n. 154

Fascicolo Valutazione

ex Dlgs. 62/2017

Aggiornamento approvato dal Collegio dei Docenti con delibera N. 24 del 9/11/2021
Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera N. 105 del 19/11/2021

INDICE

LA VALUTAZIONE NELL'ATTUALE QUADRO NORMATIVO 4

Oggetto e finalità della valutazione 5

La valutazione degli apprendimenti 6

Modalità di accertamento degli apprendimenti 6

Modalità di svolgimento e di registrazione delle prove 7

Modalità di coinvolgimento e responsabilizzazione degli alunni 8

Criteri di valutazione degli apprendimenti 8

Indicatori e descrittori per la formulazione del giudizio descrittivo globale 9

DISPOSIZIONI PREVISTE DAL DLGS. 62/2017 E DALLA LEGGE 6/6/2020, N. 41 12

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria 12

Criteri per la non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria 12

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I grado 13

Criteri per la non ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I grado 13

Ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo di Istruzione 14

Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione 14

L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE 16

Prove d'esame 16

Valutazione finale 18

Voto finale 18

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO 18

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI 20

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 21

Indicatori e griglia di valutazione del comportamento Scuola Primaria e Secondaria di I grado 21

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE 24

Competenze-chiave e profilo dello studente 25

La valutazione delle competenze 26

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO 28

GRUPPI DI LAVORO IN CONTINUITA' VERTICALE 29

Livelli di padronanza 30

Rubriche di Valutazione Scuola dell'infanzia 30

Rubriche di Valutazione Scuola Primaria 34
Rubriche di Valutazione Scuola Secondaria 61
IL MONITORAGGIO DEGLI APPRENDIMENTI 87

LA VALUTAZIONE NELL'ATTUALE QUADRO NORMATIVO

Nell'attuale impianto normativo, disegnato dal Dlgs. 62/2017, attuativo della L.107/2015, la valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi formativi e di stimolo al miglioramento continuo.

La valutazione, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Nell'applicazione di tali linee normative, coerentemente con l'impianto didattico - educativo espresso dal presente Piano dell'Offerta Formativa e nell'esercizio dell'autonomia professionale propria della funzione docente, il Collegio dei Docenti dell'istituto intende esplicitare modalità e criteri sottesi all'articolazione del processo di valutazione degli alunni che è alla base della sua azione didattica. Attraverso tale processo, infatti, il Collegio dà attuazione alla finalità portante della sua proposta educativa: la messa in atto di un processo di valutazione per il miglioramento degli apprendimenti, dell'offerta formativa, del servizio scolastico, delle professionalità.

La valutazione fornisce l'evidenza di quanto efficacemente siano stati raggiunti gli obiettivi didattici e se, e quanto, gli standard d'insegnamento siano da confermare o da rivedere. Essa è un momento di confronto critico e dialettico tra i docenti, tra docenti e alunni, tra docenti alunni e risultati ottenuti, tra docenti e famiglie focalizzando l'attenzione e gli sforzi sugli esiti raggiunti e su quelli raggiungibili.

La valutazione degli apprendimenti non è disgiunta dalla progettazione e dall'attuazione dei processi di insegnamento/apprendimento e dalla ricerca che i docenti compiono su di essi: ne è parte integrante e costitutiva che si traduce in pratiche di osservazione, raccolta dei dati, confronto e riprogettazione. Elementi tutti che sostengono, alimentano e qualificano la crescita professionale del singolo e dell'intera comunità educante.

Le periodiche osservazioni sistematiche, che tengono conto del comportamento, dell'impegno e del grado di partecipazione alle attività didattiche, concorrono a definire la valutazione quadrimestrale e finale dell'alunno, fissando annualmente le tappe dell'itinerario formativo.

La valutazione sarà effettuata secondo le disposizioni del decreto legislativo n. 62/2017 e le indicazioni fornite dalla nota del MIUR del 3/10/2017 e la conseguente circolare del 10/10/2017. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti sarà riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica introdotto dalla legge n° 92 del 20 agosto 2019 obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Tale legge ha modificato l'insegnamento di cittadinanza e costituzione introdotto nel 2008 con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

La valutazione sarà espressa con voto in decimi collegialmente, dal team di docenti della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale).

I docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa (recupero/potenziamento, attività progettuali) forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

La valutazione del comportamento sarà decisa collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria e dal Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di primo grado mediante una griglia condivisa che intende affermare l'unitarietà della scuola di base attraverso cinque indicatori: cura e rispetto di sé e degli ambienti, frequenza, rispetto della convivenza civile, attenzione per le attività scolastiche, responsabilità, relazionalità.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, sarà riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. Ai sensi dell'art. 2 c. 7 Dlgs. 62/2017, la valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Al fine di garantire equità e trasparenza, nell'ottica di espletare una funzione formativa e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti ha deliberato criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti.

Oggetto e finalità della valutazione

La valutazione è un'operazione didattico-educativa effettuata dal singolo insegnante e dall'intero Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione rispetto agli obiettivi generali del processo educativo e agli obiettivi specifici di apprendimento e risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati,
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Costituiscono **oggetto della valutazione**, secondo l'attuale quadro normativo e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- i risultati di apprendimento, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento elaborati dalla scuola in linea con le Indicazioni Nazionali;
- il processo formativo
- il comportamento, cioè la relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- le competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche allo sviluppo continuo della capacità di apprendere.

Tali competenze saranno certificate coerentemente con i modelli ministeriali previsti dal D.M. 742/2017.

La valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti fondamentali:

- **iniziale:** la valutazione iniziale si colloca nella prima fase dell'anno scolastico e verte sulle prove d'ingresso predisposte dai docenti delle varie discipline per classi parallele/dipartimenti. Ha una funzione di natura diagnostica relativa ai livelli cognitivi di partenza e si riferisce a conoscenze, abilità, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia e personalità, e rappresenta un punto di avvio ineludibile per impostare l'attività didattica e procedere alla programmazione;
- **in itinere o formativa:** si colloca nel corso degli interventi didattici e assicura all'insegnante le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione formativa. Accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati e, pertanto, consente di adeguare la programmazione, progettare azioni di recupero, modificare all'occorrenza tempi e modalità di intervento, informare tempestivamente l'alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni.
- **finale o sommativa:** è situata al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico, che può essere sia una singola unità didattica, sia un quadrimestre, sia l'intero anno scolastico. La sua funzione è sommativa, nel senso che consente di redigere un bilancio complessivo dell'apprendimento, sia al livello del singolo alunno (con la conseguente espressione di voti o di giudizi quadrimestrali o annuali), sia a livello dell'intero gruppo classe (nell'intento di stimare la validità della programmazione) perché fa un bilancio consuntivo delle conoscenze e delle abilità acquisite a livello di maturazione culturale e personale e svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie.

Al fine di assicurare una effettiva valutazione dei punti di partenza e di arrivo dei processi, delle difficoltà riscontrate e degli interventi compensativi attuati si raccolgono in maniera sistematica e continuativa informazioni relative allo sviluppo delle competenze e della abilità, alla disponibilità ad apprendere e alla maturazione del senso di sé di ogni alunno.

Il complesso delle osservazioni sistematiche effettuate dai docenti nel corso dell'attività didattica costituisce lo strumento privilegiato per la continua regolazione della progettazione permettendo di introdurre per tempo eventuali modifiche o integrazioni che risultino opportune.

Nel nostro Istituto la valutazione avrà cadenza quadrimestrale. In particolare, per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, saranno predisposte prove condivise in ingresso, alla fine del primo quadrimestre ed alla fine del secondo quadrimestre.

Modalità di accertamento degli apprendimenti

In linea con le indicazioni dei Documenti ministeriali le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo di istituto. L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico e/o di anno scolastico. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici e informatici. Essi, inoltre, possono essere di tipo oggettivo come i questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, o strutturati in modo più aperto e libero o semi-strutturato come temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni, saggi brevi. È previsto un congruo numero di prove a seconda della disciplina interessata e delle ore settimanali disponibili.

Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si terrà conto dei seguenti criteri:

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe
- Esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione

Le modalità di accertamento degli apprendimenti avvengono quindi mediante:

- Verifiche scritte: prove strutturate e semistrutturate (vero/falso, a scelta multipla, a integrazione…), relazioni, componimenti, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati. Le prove saranno strutturate a livelli di difficoltà graduati, onde permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di handicap o svantaggio debitamente e tempestivamente documentate dagli enti e servizi competenti.
- Verifiche orali: colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte. Sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero). La valutazione delle interrogazioni sarà motivata e comunicata agli alunni per favorire il processo di auto-valutazione. L'impreparazione sarà valutata negativamente, per sottolineare la necessità dell'impegno costante nello studio.
- Verifiche di performance o comportamenti attesi: prove grafico-cromatiche, prove strumentali e vocali, test e prove motorie, prove tecnico-grafiche.
- Le osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: le osservazioni sistematiche permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione con interventi "dal posto", richiesti durante il normale svolgimento delle lezioni e/o durante la correzione dei compiti per casa. Importante, rispetto alla situazione di partenza, sarà la valutazione delle modalità di approccio ai contenuti, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione e interesse. Per mantenere vivo l'interesse si valorizzeranno le conoscenze degli alunni tramite domande, richieste di precisazioni e chiarimenti nel corso dello svolgimento della normale attività didattica.

Modalità di svolgimento e di registrazione delle prove

Nello svolgimento delle prove e nelle relative annotazioni sul registro, si farà riferimento fondamentalmente ai seguenti criteri:

- annotazioni degli esiti registrati, con riferimento alle competenze disciplinari o, secondo le decisioni del docente, a specifici obiettivi di apprendimento;
- registrazione di non meno di due risultati per disciplina, per quadrimestre, ricavate da prove orali o scritte, grafiche, operative o di altro tipo;
- distribuzione dello svolgimento delle prove nell'arco temporale del quadrimestre. Non devono essere svolte più prove nell'arco di una giornata;
- utilizzo di tutti gli esiti degli apprendimenti rilevati nella definizione del voto quadrimestrale;

- annotazione sul registro anche delle osservazioni sistematiche del processo di apprendimento, le quali concorrono alla determinazione del voto quadrimestrale.

Modalità di coinvolgimento e responsabilizzazione degli alunni

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova il loro impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della loro personalità. In questo senso i docenti del consiglio di classe:

- informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento;
- informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti;
- informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collegiale;
- aiutano gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà e a individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato, nell'ottica di promuovere una riflessione metacognitiva.

Ogni prova è opportunamente corretta e riportata agli alunni prima della somministrazione della prova successiva. Ciascun alunno è informato sul livello raggiunto, i progressi ottenuti o le difficoltà ancora manifestate e gli vengono offerte tutte le spiegazioni richieste e le indicazioni su come procedere nel lavoro successivo. Il giudizio sul risultato delle verifiche viene fornito col voto numerico espresso in decimi. Le prove, opportunamente conservate, sono a disposizione delle famiglie e vengono loro mostrate, se richieste e se ritenuto necessario dai docenti, in occasione dei colloqui scuola-famiglia.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione dello studente da parte dei docenti è un momento delicato in cui si intrecciano elementi di diversa natura che coinvolgono conoscenze, competenze, abilità e fattori relazionali. L'individuazione di criteri di valutazione corrisponde quanto più possibile all'esigenza di porre dei punti di riferimento condivisi che rendano omogeneo e confrontabile il voto espresso da singole équipe pedagogiche e dai consigli di classe. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli studenti e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi. Per giungere all'espressione di una votazione occorre che sussista un congruo numero di prove all'interno di una assidua frequenza scolastica. In caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, i docenti accerteranno che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, attraverso prove orali e scritte suppletive.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con differenti livelli di apprendimento indicati con votazioni in decimi nella scuola secondaria di primo grado e con giudizio descrittivo nella scuola primaria.

Il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra i diversi livelli di apprendimento e le valutazioni, definendo rubriche di valutazione che esplicitano le conoscenze, le abilità e le competenze sottese a quel giudizio (previsione contemplata anche dalla nota MIUR n. 1865). Le rubriche valutative consentono l'osservazione dei processi di apprendimento e il reperimento delle

corrispondenze possibili tra la valutazione di profitto disciplinare e la valutazione e certificazione delle competenze.

All'interno degli standard di valutazione di conoscenze, competenze e abilità indicati nelle rubriche di valutazione e delle capacità relazionali, deve essere dato l'opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, considerati in rapporto ai livelli di ingresso accertati. Nella valutazione dei livelli degli apprendimenti disciplinari il Collegio dei Docenti ha deliberato di tener presente i seguenti indicatori:

- Conoscenze e abilità disciplinari
- Partecipazione alle attività con interesse
- Impegno
- Metodo di studio
- Progressi rispetto alla situazione di partenza

Gli indicatori del processo formativo disciplinare sono declinati secondo la seguente tabella:

<table>
<tr><td colspan="2">Materia ……</td></tr>
<tr><td>Alunna/o …….</td><td>Classe …….</td></tr>
<tr><td colspan="2">Conoscenze e abilità disciplinari

□ complete, ampie ed approfondite con esposizione fluida, ricca, appropriata e personale
□ complete con esposizione appropriata
□ corrette con esposizione semplice
□ frammentarie con esposizione elementare</td></tr>
<tr><td>Partecipazione alle attività con interesse

□ vivo
□ regolare
□ selettivo
□ scarso</td><td>Impegno

□ serio e assiduo
□ adeguato e responsabile
□ superficiale e alterno
□ saltuario</td></tr>
<tr><td>Metodo di studio

□ autonomo e produttivo
□ organizzato
□ non sempre efficace
□ dispersivo e poco efficace</td><td>Progressi rispetto alla situazione di partenza

□ ottimi
□ buoni
□ sufficienti
□ mediocri</td></tr>
</table>

Indicatori e descrittori per la formulazione del giudizio descrittivo globale

I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno). Quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona. Conseguentemente, nell'espressione dei differenti livelli di apprendimento confluiranno le votazioni in decimi e la descrizione del processo formativo. Il giudizio

descrittivo espliciterà la risultante della descrizione del processo formativo e del livello globale degli apprendimenti raggiunto.

Nella valutazione globale degli apprendimenti il Collegio dei Docenti ha deliberato di tener presente i seguenti indicatori:

Descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto	Conoscenze e abilità disciplinari Partecipazione, Interesse e Impegno Metodo di studio Progressi rispetto alla situazione di partenza
Descrizione del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale	Sviluppo personale Sviluppo sociale Sviluppo culturale

Gli indicatori per la valutazione del processo formativo globale sono declinati secondo la seguente tabella:

Conoscenze e abilità disciplinari

- Mostra conoscenze complete, ampie ed approfondite con esposizione fluida, ricca, appropriata e personale.
- Mostra conoscenze complete con esposizione appropriata.
- Mostra conoscenze corrette con esposizione semplice.
- Mostra conoscenze frammentarie con esposizione elementare.

Partecipazione, Interesse e Impegno

- Partecipa alle attività con interesse vivo e con impegno serio e assiduo.
- Partecipa alle attività con interesse regolare e con impegno adeguato e responsabile.
- Partecipa alle attività con interesse selettivo e con impegno superficiale e alterno.
- Partecipa alle attività con interesse scarso e con impegno saltuario.

Metodo di studio

È capace di organizzare il proprio apprendimento di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle

- Anche in situazioni nuove e complesse, è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle.
- In modo autonomo, è capace di organizzare il proprio apprendimento di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle.
- In situazioni abituali, è capace di organizzare il proprio apprendimento di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle.
- Se guidato, è capace di organizzare il proprio apprendimento di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle.

Progressi rispetto alla situazione di partenza

- Mostra un'ottima progressione rispetto ai livelli di partenza.
- Mostra una buona progressione rispetto ai livelli di partenza.
- Mostra una sufficiente progressione rispetto ai livelli di partenza.

- Mostra una insufficiente progressione rispetto ai livelli di partenza.

Sviluppo personale

Riconosce i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione.

- Riconosce sempre i propri punti di forza e di debolezza e gestisce i momenti di tensione.
- Riconosce i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione.
- Generalmente riconosce i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione.
- Inizia a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e a gestire momenti di tensione.

Sviluppo sociale

Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro.

- Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro in maniera costruttiva, creando legami significativi.
- Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro in modo positivo.
- Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro.
- Se guidato, sa ascoltare e relazionarsi con l'altro.

Sviluppo culturale

È capace di individuare e risolvere problemi

- È capace di individuare e risolvere problemi, in modo flessibile e originale, assumendo decisioni responsabili.
- È capace di individuare e risolvere problemi in maniera flessibile.
- In contesti noti, capace di individuare e risolvere problemi.
- Se indirizzato, è capace di individuare e risolvere problemi.

DISPOSIZIONI PREVISTE DAL DLGS. 62/2017 E DALLA LEGGE 6/6/2020, N. 41

Il collegio dei docenti ha recepito le novità apportate dal decreto legislativo 62/2017 e dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41, definendo, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

In base all'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017, nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola Primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli studenti eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento dell'allievo. In casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, si potrà non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è un caso eccezionale, comprovato da specifica motivazione, che si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento cui ricorrere in casi di eccezionale gravità e solo dopo che siano stati attuati e documentati interventi di recupero e di sostegno rilevatisi improduttivi;
- come evento da considerare in maniera privilegiata negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo:

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati anche in caso di PdP (piano didattico personalizzato);
- gravi carenze e assenza di miglioramento nel comportamento anche in caso di PdP;
- partecipazione discontinua e saltuaria alle attività scolastiche a causa di assenze sistematiche.

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I grado

Nella scuola Secondaria di 1° grado, (fermo restando che ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le specifiche deroghe stabilite dal collegio dei docenti del 16 ottobre 2017), l'ammissione alla classe successiva potrà essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, così come previsto dall'articolo 6 del Decreto legislativo 62/2017.

Lo studente, pertanto, potrà essere ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale verrà attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli studenti eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiverà specifiche strategie e azioni per consentire il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con votazione a maggioranza, potrà non ammettere lo studente alla classe successiva con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I grado

Nella Scuola Secondaria di primo grado la non ammissione alla classe successiva deve essere intesa come possibilità di recupero per lo studente, per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in almeno 3 discipline;
- Mancati processi di miglioramento nonostante l'attivazione di interventi di recupero e/o sostegno individualizzati anche in caso di PdP (piano didattico personalizzato);
- Inadeguato sviluppo della persona in funzione del proseguimento degli studi successivi;
- Gravi carenze e assenza di miglioramento nel comportamento anche in caso di PdP.

Ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo di Istruzione

In base agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione all'esame di Stato avverrà, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (salvo le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti del 16 ottobre 2017)
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti sopra riportati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuirà agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, potrà attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione

Il voto di ammissione all'esame di Stato sarà attribuito in base alla seguente griglia di valutazione del processo evolutivo triennale:

INDICATORI	VOTO
Conoscenze complete, organiche e approfondite. Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti rielaborativi. Corretta ed efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure. Ottima capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema. Piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione fluida, ricca e articolata. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10
Conoscenze strutturate e approfondite. Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi. Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure. Valida capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema. Autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione chiara, precisa e articolata. Capacità di operare collegamenti tra discipline.	9
Conoscenze corrette. Apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi. Generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure. Adeguata capacità di orientarsi nella soluzione di un problema.	8

Apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta. Capacità di operare collegamenti tra discipline in modo semplice.	
Conoscenze generalmente corrette dei principali contenuti disciplinari Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Discreta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema Discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico.	7
Conoscenze semplici e parziali. Comprensione con limitata capacità di analisi e sintesi. Modesta applicazione di concetti, regole e procedure. Capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema. Incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche.	6
Conoscenze generiche e incomplete. Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi. Difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure. Scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Scarsa capacità di orientarsi nella soluzione di un problema. Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici. Conoscenze frammentarie dei contenuti basilari. Scarsa capacità di comprensione, analisi e sintesi.	5
Conoscenze gravemente lacunose. Scarsa capacità di comprensione, analisi e sintesi. Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure. Inadeguata capacità di orientarsi nella soluzione di un problema. Mancanza di autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline. Esposizione decisamente stentata con errori linguistici	4

L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Nello svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione saranno applicate le modifiche previste dal decreto legislativo n. 62/2017, dal D.M. 741/2017 e dalla Circolare MIUR n.1865 del 10/10/2017.

COMMISSIONE

Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe.

Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico o un docente collaboratore del dirigente, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

Prove d'esame

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Prove di italiano

Per la prova di italiano, che serve ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni, le commissioni predispongono almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova. la commissione sorteggia la tema di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Prove di matematica

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, che serve ad accertare la *«capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni»*, con riferimento alle aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni) le commissioni predispongono almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- Problemi articolati su una o più richieste
- Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.

Nel giorno della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

Prove di lingue straniere

Per la prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte e serve ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

- Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa o aperta
- Completamento (es. testo-buco), riscrittura o trasformazione di un testo
- Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- Lettera o email personale su argomenti di vita quotidiana
- Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali

Nel giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata.

Gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano (solo per gli alunni con cittadinanza non italiana), la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

Colloquio

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Educazione civica.

Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Correzione delle prove

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.

La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Valutazione finale

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi.

Preliminarmente si calcola la media delle valutazioni delle prove scritte e del colloquio, senza arrotondare. La votazione finale deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle prove e del colloquio.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

Se la votazione finale raggiunge i dieci decimi, può essere accompagnata dalla lode, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. Per la lode è richiesta l'unanimità della Commissione.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Voto finale

La votazione finale è la media tra il voto di ammissione e la media di tutte le prove.

La prova nazionale dell'INVALSI è collocata, come per le altre classi interessate, nel mese di aprile e non fa più parte dell'esame di Stato.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il decreto legislativo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne c degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, che viene effettuata secondo quanto

previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del citato decreto, tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Il Consiglio di Classe può prevedere specifiche misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova.

Per quanto attiene, invece, allo svolgimento dell'esame di Stato, si segnalano alcune novità, legate soprattutto ai fini della successiva frequenza della scuola secondaria di secondo grado. La sottocommissione, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dalla commissione in sede di riunione preliminare e tenuto conto del piano educativo individualizzato, predispone, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fanno uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017.

Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte. Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.

Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

La valutazione degli alunni stranieri (in particolare di coloro che si possono definire neo-arrivati), sulla base delle conoscenze della storia scolastica passata, terrà presente: la motivazione e l'impegno, le potenzialità di apprendimento, gli esiti ottenuti, l'inserimento nel gruppo classe e lo sviluppo della persona.

Il Collegio dei docenti ha elaborato un Protocollo per l'Accoglienza e l'Integrazione degli alunni stranieri al quale si rinvia per le indicazioni in tema di valutazione degli allievi con cittadinanza non italiana.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In ottemperanza al Dlgs. 62/2017 per tutte le allieve e gli allievi del primo ciclo la valutazione del comportamento delle viene espressa mediante un giudizio sintetico (D.L. 62/2017 articolo 2 comma 5), che fa riferimento (D.L. 62/2017 art. 1 comma 3) allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e terrà conto dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento di Istituto.

Il presente documento riporta i criteri per la valutazione del comportamento, definiti dal collegio dei docenti nella seduta del 25 ottobre 2017. L'obiettivo è assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo "la partecipazione e la corresponsabilità educativa nella distinzione di ruoli e funzioni" come indicato nelle Indicazioni Nazionali (D.M. n. 254/2012). In linea con il Dlgs. 62/2017, che riprende l'ottica del D.M. n. 5/2009, per cui la valutazione del comportamento deve accertare "i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile", il collegio dei docenti ha inteso attribuire al comportamento una valenza educativa e formativa.

In particolare il presente documento risponde alle seguenti priorità:

- accertare i livelli raggiunti rispetto ai valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica.

La valutazione sarà decisa collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria e dal Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di primo grado. Con l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà della scuola di base, che prende in carico i bambini dall'età di tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo d'istruzione entro un unico percorso strutturante.

Indicatori e griglia di valutazione del comportamento Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati cinque indicatori per l'attribuzione del giudizio di comportamento, che confluiscono nella griglia di seguito riportata:

INDICATORI	**DESCRITTORI**
a) CURA E RISPETTO DI SE STESSO, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE.	Rispetto di sé, delle persone, degli ambienti e degli oggetti
b) FREQUENZA	Regolarità di frequenza, puntualità e assiduità alle lezioni.
c) RISPETTO DELLA CONVIVENZACIVILE.	Rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e delle relazioni interpersonali.
d) PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE.	Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche. Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPORTAMENTO

a) Cura e rispetto di sé e degli ambienti.
b) Frequenza.
c) Rispetto della convivenza civile.
d) Partecipazione alle attività scolastiche.

10/OTTIMO

a) Rispetta con molta cura la propria persona, gli ambienti e gli oggetti.
b) Frequenta con assiduità e puntualità costante, rari sono i ritardi e/o le uscite anticipate.
c) Rispetta scrupolosamente le norme del Regolamento d'Istituto, assume un atteggiamento avveduto, ponderato e cooperativo nei confronti di adulti e pari.
d) Partecipa con maturità, responsabilità e in modo costruttivo alle attività organizzate dalla scuola; assolve con perseveranza, accuratezza e piena consapevolezza ai propri doveri scolastici.

9/DISTINTO

a) Rispetta con cura la propria persona, gli ambienti e gli oggetti.
b) Frequenta con assiduità, occasionali sono i ritardi e/o le uscite anticipate.
c) Rispetta le norme del Regolamento d'Istituto; assume un atteggiamento corretto e cooperativo nei confronti di adulti e pari.
d) Partecipa con serietà e responsabilità alle attività organizzate dalla scuola; assolve abitualmente e in modo diligente ai propri doveri scolastici.

8/BUONO

a) Rispetta la propria persona, gli ambienti e gli oggetti.
b) Frequenta in modo alquanto regolare, pochi sono i ritardi e/o le uscite anticipate.
c) Rispetta il regolamento scolastico; assume un atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
d) Partecipa con serietà alle attività organizzate dalla scuola; assolve abitualmente ai propri doveri scolastici.

7/DISCRETO

a) Generalmente rispetta la propria persona, gli ambienti e gli oggetti.
b) Frequenta in maniera non regolare con episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
c) Rispetta il regolamento scolastico, a volte dopo richiami verbali; assume un atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.
d) Partecipa con superficialità alle attività organizzate dalla scuola. Non sempre assolve ai propri doveri scolastici.

6/SUFFICIENTE

a) Ha sufficiente cura della propria persona, degli ambienti e degli oggetti.
b) Frequenta in modo saltuario, con reiterati episodi di ritardi e/o uscite anticipate.
c) Osserva le regole stabilite, a volte dopo richiami verbali, note didattiche e/o provvedimenti disciplinari lievi; assume un atteggiamento generalmente poco riguardoso nei confronti di adulti e pari.
d) Partecipa in modo discontinuo e con poco interesse alle attività organizzate dalla scuola. Non sempre assolve in maniera adeguata ai propri doveri scolastici.

5/NONSUFFICIENTE

a) Ha poca cura della propria persona, degli ambienti e degli oggetti.
b) Frequenta in modo saltuario facendo rilevare numerose assenze, con continui ritardi e/ouscite anticipate
c) Viola costantemente le norme del Regolamento, è stato oggetto di ripetuti provvedimentidisciplinari gravi; assume un atteggiamento notevolmente scorretto nei confronti di adulti e pari.
d) Partecipa sporadicamente e con disinteresse alle attività organizzate dalla scuola; assume una condotta inefficace nell'assolvere ai propri doveri scolastici.

La legge n.150 del 1 ottobre 2024 prevede che nella Scuola secondaria di primo grado, se la valutazione del comportamento è inferiore a 6/10, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del MIUR relativo all'ultima disposizione del D.M. n.14/2024 e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, cosi come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017 n. 742. Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Competenze-chiave e profilo dello studente

(Cfr. *Indicazioni nazionali per il curricolo…,* 2012)

Al termine del primo ciclo lo studente, attraverso gli apprendimenti e le esperienze educative vissute a scuola, in famiglia e nella comunità, inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

COMPETENZE-CHIAVE **(Raccomandazione UE 22/05/2018)**	**DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE-CHIAVE**	**PROFILO DELLE COMPETENZE** **Al termine del 1° ciclo** **LO STUDENTE:**
1.Competenza alfabetica funzionale	*Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.*	Comprende enunciati e testi di una certa complessità, esprime le proprie idee, adotta un linguaggio appropriato alle diverse situazioni.
2.Competenza multilinguistica	*Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa*	Si esprime a livello elementare in lingua inglese e affronta una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua

	condivide le abilità principali con la competenza alfabetica.	europea. Utilizza l'inglese nell'uso delle TIC.
3.Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	*Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.* *Capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.* *Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.*	Analizza dati e fatti della realtà e verifica l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi ed ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni riguardanti questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
4.Competenza digitale	*Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.*	Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le TIC per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere le informazioni attendibili da quelle che necessitano di controlli e verifiche, per interagire con soggetti diversi nel mondo.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	*Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.*	Possiede conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
6. Competenza in materia di cittadinanza	*Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.*	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi, manifestazioni pubbliche e sportive, occasioni rituali della comunità, azioni di solidarietà, volontariato, ecc.
7.Competenza imprenditoriale	*Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi,*	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie

	sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.	responsabilità, chiede aiuto se è in difficoltà e fornisce aiuto a chi lo chiede.
8.Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	*Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.*	Si impegna in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie potenzialità. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

La valutazione delle competenze

La valutazione delle competenze-chiave si articola in quattro livelli di padronanza (A, B, C, D) secondo la seguente tabella:

COMPETENZE CHIAVE	**LIVELLO DI PADRONANZA al termine del 1° ciclo** **A = avanzato B = intermedio C = base D = iniziale**	
1.Competenza alfabetica funzionale	A	Comprende enunciati e testi di una certa complessità, esprime le proprie idee, adotta un linguaggio appropriato alle diverse situazioni.
	B	Comprende enunciati e testi non molto complessi, esprime le proprie idee, adotta un linguaggio adeguato alle diverse situazioni.
	C	Comprende enunciati e testi semplici, esprime le proprie idee, adotta un linguaggio essenziale nelle diverse situazioni.
	D	Comprende enunciati e testi molto semplici, esprime le proprie idee, adotta un linguaggio essenziale in situazioni note.
2.Competenza multilinguistica	A	Si esprime a livello elementare in lingua inglese e affronta una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza l'inglese nell'uso delle TIC.
	B	Si esprime a livello elementare in lingua inglese e affronta una comunicazione essenziale in una seconda lingua europea. Utilizza l'inglese nell'uso delle TIC.
	C	Si esprime a livello basilare in lingua inglese e conosce parzialmente una seconda lingua europea. Utilizza poco l'inglese nell'uso delle TIC.
	D	Si esprime a livello iniziale in lingua inglese e conosce pochi termini di una seconda lingua europea.
3.Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	A	Analizza dati e fatti della realtà e verifica l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi ed ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni riguardanti questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
	B	Analizza dati e fatti della realtà e verifica l'attendibilità di semplici analisi quantitative e statistiche. Affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi e percepisce i limiti delle affermazioni riguardanti questioni complesse. Si orienta nello spazio e nel tempo in situazioni semplici; osserva e descrive ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
	C	Analizza semplici dati e fatti della realtà. Affronta problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Si orienta nello spazio e nel tempo in situazioni note; osserva e descrive ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

	D	Analizza semplici dati e fatti della realtà. Si orienta nello spazio e nel tempo in situazioni note; osserva e descrive ambienti, fatti e fenomeni noti.
4.Competenza digitale	A	Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le TIC per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere le informazioni attendibili da quelle che necessitano di controlli e verifiche, per interagire con soggetti diversi nel mondo.
	B	Ha sufficienti competenze digitali, usa agevolmente le TIC per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere le informazioni attendibili da quelle che necessitano di controlli e verifiche, per interagire con soggetti diversi nel mondo.
	C	Ha sufficienti competenze digitali, usa sporadicamente le TIC per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere le informazioni attendibili da quelle che necessitano di controlli e verifiche, per interagire con soggetti diversi nel mondo.
	D	Ha poche competenze digitali, usa raramente le TIC per ricercare e analizzare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	A	Possiede conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
	B	Possiede conoscenze e nozioni di base e riesce a procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
	C	Possiede conoscenze e nozioni di base e riesce a procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, a volte in modo autonomo.
	D	Possiede le essenziali nozioni di base e riesce a procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti, solo se guidato.
6. Competenza in materia di cittadinanza	A	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi, manifestazioni pubbliche e sportive, occasioni rituali della comunità, azioni di solidarietà, volontariato, ecc.
	B	Ha cura e rispetto di sé, assimila la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali spesso partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire.
	C	Ha cura e rispetto di sé e degli altri. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali a volte partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire.
	D	Ha rispetto di sé e degli altri. Ha attenzione per le funzioni pubbliche ma vi partecipa sporadicamente.
7.Competenza imprenditoriale	A	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto se è in difficoltà e fornisce aiuto a chi lo chiede.
	B	Dimostra un buon spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto se è in difficoltà e fornisce aiuto a chi lo chiede.
	C	Dimostra uno spirito di iniziativa incostante. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto se è in difficoltà.
	D	Dimostra uno spirito di iniziativa sporadico. Si assume qualche responsabilità e a volte chiede aiuto se è in difficoltà.
8.Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	A	Si impegna in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie potenzialità. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
	B	Si impegna in campi espressivi congeniali alle proprie potenzialità. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità.
	C	Si impegna in campi espressivi in maniera selettiva. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità.
	D	Si impegna in alcuni campi espressivi. È disposto ad analizzare se stesso.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

L'Istituto "Parmenide" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Le azioni di recupero/sostegno in orario curricolare offrono agli studenti in difficoltà maggiori opportunità di risoluzione delle insufficienze e di consolidamento della loro preparazione per il raggiungimento del successo formativo. Gli interventi di supporto sono articolati nel seguente modo:

- attività di accoglienza per alunni delle classi prime
- attività di recupero in itinere in orario curricolare
- attività di consolidamento in itinere in orario curricolare
- attività di potenziamento in itinere in orario curriculare

Per le attività di accoglienza delle classi prime si rimanda a quanto esposto nel paragrafo specifico. Per gli alunni il cui profitto risulti insufficiente, i Consigli di Classe potranno promuovere itinerari differenziati, organizzati in moduli di recupero in itinere, attuando strategie che tengano conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni, in modo da potenziare il processo di autostima che facilita il percorso di crescita personale e culturale. Per il recupero di carenze specifiche nelle varie discipline si utilizzerà anche materiale didattico diverso, per motivare ulteriormente l'alunno.

I Consigli di classe potranno progettare inoltre percorsi didattici pluridisciplinari di potenziamento al fine di sviluppare conoscenze e competenze trasversali, affinché il curricolo non sia un mero elenco di competenze ma faccia risaltare la funzione formativa delle competenze specifiche.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

La complessità di tante e variegate situazioni ha portato il Collegio dei Docenti ad individuare la lotta al disagio come uno dei nodi centrali della propria offerta formativa, tesa ad innalzare il successo formativo dei propri alunni ed ha individuato, fra le priorità del Piano di Miglioramento, la “riduzione del numero dei casi critici”. Pertanto, i docenti interverranno con attività volte a recuperare le abilità di base, l’organizzazione delle conoscenze, la comprensione e l’uso dei linguaggi specifici. In particolare, in orario pomeridiano, saranno attivati progetti di recupero di italiano e matematica.

ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO

Per innalzare gli standard qualitativi e prevenire l’insuccesso formativo degli alunni, l'Istituto "Parmenide" promuove in tutte le classi interventi didattici di rafforzamento delle abilità e competenze di base. In particolare, nella Scuola Secondaria di 1° grado sono previste, in orario pomeridiano, attività di consolidamento per Italiano, Matematica, Scienze e Inglese e attività progettuali di Arte, Tecnologia e Musica, come da progetti inseriti nel PTOF.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'Istituto "Parmenide" ha individuato, fra le priorità del Piano di Miglioramento un “Aumento del numero di studenti che raggiungono risultati eccellenti”. Pertanto, i Consigli di Classe si attiveranno con progetti mirati per la “valorizzazione delle eccellenze”, che consentano di premiare e incentivare i risultati degli studenti.

GRUPPI DI LAVORO
IN CONTINUITA' VERTICALE

Sono previsti i seguenti gruppi di lavoro in continuità verticale per le classi ponte:

- gruppo di lavoro scuola dell'infanzia - classi I scuola primaria;
- gruppo di lavoro primaria classi V- classi I secondaria di 1° grado;
- gruppo di lavoro scuola secondaria di 1° grado classi III – scuola secondaria di 2° grado.

Di anno in anno sarà cura dei docenti con incarico di Funzione Strumentale preposta alla Continuità ed all'Orientamento predisporre incontri per i gruppi di lavoro in continuità verticale per:

- concordare le prove d'ingresso;
- trasmettere informazioni/problematiche sugli alunni;
- ipotizzare percorsi comuni per le classi in continuità con progetti che prevedano attività pratiche e incontri frequenti;
- strutturare prove condivise;
- monitorare i risultati degli studenti uscenti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado;
- monitorare i risultati degli studenti uscenti dalla scuola secondaria di I grado al termine del primo anno di scuola secondaria di II grado.

Livelli di padronanza

I livelli di padronanza verranno indicati nelle programmazioni secondo il seguente schema:

Scuola dell'Infanzia

LIVELLO DI PADRONANZA	ALUNNI
A – Avanzato	
B – Intermedio	
C – Base	
D – Basso	

Scuola Primaria

LIVELLO DI PADRONANZA	ALUNNI
A – Avanzato	
I - Intermedio	
B - Base	
PA – In via di prima acquisizione	

Scuola Secondaria di primo grado

LIVELLO DI PADRONANZA	ALUNNI
A – Avanzato (9-10)	
B – Intermedio (7-8)	
C – Base (5-6)	
D – Basso (<5)	

Rubriche di Valutazione Scuola dell'infanzia

IL SE' E L'ALTRO:

campo:autonomia, identità, regole

Riconoscere l'identità personale e degli altri. Partecipare alle attività / giochi di gruppo nel rispetto delle regole. Portare a termine attività. Accettare gli altri e rispettarli.

	DESCRITTORI	
Identità	**A**	Ha stima e fiducia nelle proprie ed altrui capacità
	B	Ha sufficiente stima e fiducia nelle proprie ed altrui capacità
	C	Non sempre dimostra di avere stima nelle proprie ed altrui capacità
	D	È molto insicuro con scarsa stima e poca fiducia nelle proprie capacità

Autonomia	**A**	Inserito molto bene, si orienta e si organizza con sicurezza
	B	Inserito senza difficoltà si orienta e si organizza con sicurezza
	C	Inserito con qualche difficoltà si orienta e si organizza con sicurezza
	D	Ha difficoltà di inserimento e non del tuo autonomo
Comportamento	**A**	Partecipa con interesse ed entusiasmo alla attività rispettandone le regole
	B	Partecipa con entusiasmo alla attività rispettandone le regole
	C	Partecipa con sufficiente interesse alle attività nel rispetto delle regole
	D	Partecipa con scarso interesse con tempi limitati e bisognevoli di sollecitazioni

CORPO E MOVIMENTO

Campo: Identità, autonomia, salute.

Conosce lo schema corporeo in relazione a sé, agli altri, allo spazio. Padroneggiare gli schemi motore di base (su comando e per imitazione). Indicare le funzioni degli organi di senso

		DESCRITTORI
Conoscenza corporea	**A**	Ha acquisito una discreta percezione del proprio corpo
	B	Manifesta qualche difficoltà nella percezione del proprio corpo
	C	Evidenzia notevoli difficoltà nella percezione del proprio corpo
	D	Non riesce ancora a discriminare il proprio corpo
Coordinamento	**A**	Riesce ad individuare con sicurezza la destra e la sinistra
	B	Non riesce ad individuare con sicurezza la destra e la sinistra
	C	Trova difficoltà ad individuare la destra e la sinistra
	D	Non possiede una lateralizzazione dominante

I DISCORSI E LE PAROLE

(Campo linguistico / espressivo):

Ascoltare, comprendere e rielaborare un semplice testo. Leggere e interpretare immagini e messaggi visivi. Tradurre in un messaggio iconico la propria esperienza utilizzando tecniche e materiali diversi.

		DESCRITTORI
Ascolto	**A**	Dimostra una notevole capacità di ascolto
	B	Dimostra una buona capacità di ascolto
	C	Dimostra qualche difficoltà nell'ascolto
	D	L'ascolto non è adeguato all'età

Parlato	**A**	Usa un linguaggio bene articolato con pronuncia corretta e scorrevole
	B	Usa un linguaggio non del tutto articolato con pronuncia corretta e scorrevole
	C	Usa un linguaggio essenziale con pronuncia corretta
	D	Usa un linguaggio essenziale
Comprensione	**A**	Coglie con estrema facilità i vari messaggi
	B	Carpisce con facilità i vari messaggi
	C	Agguanta i messaggi
	D	Afferra con difficoltà i messaggi

LA CONOSCENZA DEL MONDO

(Campo matematico/scientifico):

Individuare e risolvere situazioni problematiche. Classificare e seriare secondo criteri dati. Cogliere le dimensioni temporali. Conoscere e localizzare i principali elementi del proprio ambiente.

	DESCRITTORI	
Spiegazione	**A**	Possiede considerevoli abilità logiche, matematiche e scientifiche
	B	Possiede essenziali abilità logiche, matematiche e scientifiche
	C	Possiede qualche difficoltà nelle abilità logiche, matematiche e scientifiche
	D	Mostra poco interesse nelle abilità logiche, matematiche e scientifiche
Determinazione	**A**	Possiede tutte le competenze ed è capace di trasferirle nelle diverse aree
	B	Possiede alcune competenze e le trasferisce nelle diverse aree
	C	Padroneggia le competenze
	D	Padroneggia poco le competenze
Risoluzione	**A**	E' capacissimo di risolvere situazioni problematiche e di classificare secondo criteri dati
	B	E' capace di risolvere situazioni problematiche e di classificare secondo criteri dati
	C	Risolve situazioni e classifica secondo criteri dati
	D	Non è in grado di risolvere situazioni né di classificare secondo criteri dati

IMMAGINI, SUONI, COLORI

(Campo): Gestualità, arte, musica.

Distinguere e denominare i colori. Riconoscere le principali forme geometriche. Conoscere e localizzare i principali elementi del proprio ambiente.		
	DESCRITTORI	
Esplorare Conoscere e Progettare	**A**	Si esprime benissimo attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e rispettalo spazio grafico.
	B	Si esprime bene attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e rispetta lo spazio grafico.
	C	Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e rispetta lo spazio grafico.
	D	Si esprime poco attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e non rispetta lo spazio grafico.
Produrre	**A**	Produce con crescente autonomia, messaggi visivi utilizzando tecniche e materiali diversi
	B	Produce autonomamente messaggi visivi utilizzando tecniche e materiali diversi
	C	Produce pochi messaggi visivi utilizzando tecniche e materiali diversi
	D	Non produce messaggi visivi utilizzando tecniche e materiali diversi
Comunicare ed esprimere emozioni	**A**	Riproduce, utilizza e compone benissimo alcuni elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore per esprimere emozioni e rappresentarle
	B	Riproduce, utilizza e compone bene alcuni elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore per esprimere emozioni e rappresentarle
	C	Riproduce, utilizza e compone poco alcuni elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore per esprimere emozioni e rappresentarle
	D	Riproduce, utilizza e compone con difficoltà alcuni elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore per esprimere emozioni e rappresentarle

Rubriche di Valutazione Scuola Primaria

RUBRICA VALUTATIVA ITALIANO Classi prima e seconda.

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PA In via di prima acquisizione	B Base	I Intermedio	A Avanzato
ASCOLTO E PARLATO	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Ascoltare e comprendere le informazioni principali negli scambi comunicativi	Ascolta, comprende e interagisce in modo discontinuo e non sempre adeguato in contesti noti e unicamente con il supporto del docente e con risorse fornite appositamente.	Ascolta, comprende e interagisce in modo essenziale e non sempre corretto in situazioni note; utilizza conoscenze acquisite esclusivamente dal docente. Si orienta in modo non del tutto autonomo e continuo.	Ascolta, comprende e interagisce in modo pronto e corretto anche in situazioni non note; si orienta autonomamente e con continuità. Utilizza conoscenze acquisite prevalentemente dai docenti.	Ascolta, comprende e interagisce in modo pertinente in situazioni note e non note. Si orienta in modo autonomo e con continuità, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite spontaneamente.
LETTURA E COMPRENSIONE		Leggere e comprendere semplici e brevi testi	Legge solo alcune parole note. Comprende in modo frammentario, solo se guidato e con discontinuità. Ha bisogno di supporto per orientarsi su testi noti; utilizza conoscenze acquisite esclusivamente dal docente.	Legge in modo meccanico e comprende solo le informazioni principali su testi noti. Sa orientarsi in modo autonomo ma discontinuo. Utilizza conoscenze acquisite esclusivamente dal docente.	Legge in modo corretto e scorrevole, sa orientarsi autonomamente anche su testi non noti. Comprende in modo funzionale con continuità. Utilizza conoscenze acquisite prevalentemente dal docente.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Sa orientarsi autonomamente anche su testi non noti. Comprende in modo completo e rapido, con continuità. Utilizza conoscenze acquisite dai docenti o reperite spontaneamente.
SCRITTURA		Scrivere didascalie e semplici frasi.	Scrive solo con il supporto del docente in contesti noti, in modo discontinuo. Utilizza esclusivamente le	Scrive frasi poco strutturate, con alcuni errori di ortografia, solo in situazioni note. Si orienta in modo non del tutto autonomo,	Scrive frasi semplici ma corrette in situazioni note, in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dai	Scrive frasi complete e ricche, ortograficamente e sintatticamente corrette, in situazioni note e non note, in modo autonomo e con

			risorse fornite dal docente.	ma con continuità. Utilizza esclusivamente le risorse fornite dai docenti.	docenti in modo autonomo e continuo.	continuità. Utilizza conoscenze acquisite dai docenti o reperite spontaneamente.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA		Rispettare le principali convenzioni ortografiche.	Scrive sotto dettatura solo semplici parole in situazioni note, con supporto e in modo discontinuo. Utilizza conoscenze acquisite esclusivamente dai docenti.	Scrive sotto dettatura in modo poco corretto in situazioni note, in modo non del tutto autonomo ma con continuità. Utilizza esclusivamente le risorse fornite dai docenti.	Scrive sotto dettatura in modo abbastanza corretto, generalmente in situazioni note, autonomamente e con continuità. Utilizza conoscenze acquisite prevalentemente dai docenti; ha qualche difficoltà nel reperire informazioni da altre fonti.	Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo sempre corretto in situazioni note e non note, senza alcun supporto e in modo continuo. Utilizza conoscenze acquisite dai docenti o reperite spontaneamente.

RUBRICA VALUTATIVA ITALIANO Classi terza, quarta, quinta.

DIMENSIONI DI COMPETENZA	**CRITERI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**PA** In via di prima acquisizione	**B** Base	**I** Intermedio	**A** Avanzato
ASCOLTO E PARLATO	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Comprendere messaggi di diverso tipo. Riferire esperienze personali ed esporre un argomento. Interagire nelle diverse situazioni comunicative.	Ha bisogno di supporto per comprendere e riferire messaggi, solo in situazioni note. Utilizza conoscenze acquisite solo dai docenti e dimostra di comprendere il significato dei testi in modo saltuario.	Comprende e riferisce messaggi in modo autonomo, solo in situazioni note; utilizza conoscenze acquisite esclusivamente dai docenti ed ha difficoltà nel reperire informazioni da altre fonti; dimostra di comprendere il significato dei testi in modo discontinuo.	Comprende e riferisce messaggi in modo autonomo anche in situazioni non note; utilizza conoscenze acquisite generalmente dai docenti; talvolta ha difficoltà nel reperire informazioni da altre fonti; dimostra di comprendere il significato dei testi in modo prevalentemente continuo.	Comprende e riferisce messaggi in modo autonomo anche in situazioni non note; utilizza conoscenze acquisite dai docenti e da altre fonti; dimostra di comprendere il significato dei testi in modo continuo.
LETTURA E COMPRENSIONE		Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo. Leggere e comprendere testi di vario tipo.	Ha bisogno di supporto per orientarsi su testi noti; utilizza conoscenze acquisite esclusivamente dai docenti ed ha difficoltà nel reperire informazioni da altre fonti; dimostra di comprendere il significato dei testi in modo discontinuo.	Sa orientarsi in modo autonomo su testi noti; utilizza conoscenze acquisite esclusivamente dai docenti ed ha difficoltà nel reperire informazioni da altre fonti; dimostra di comprendere il significato dei testi in modo discontinuo.	Sa orientarsi in modo autonomo anche su testi non noti; utilizza conoscenze acquisite prevalentemente dai docenti; talvolta ha qualche difficoltà nel reperire informazioni da altre fonti; dimostra di comprendere il significato dei testi in modo continuo.	Sa orientarsi in modo autonomo anche su testi non noti; utilizza conoscenze acquisite dai docenti e da altre fonti; dimostra di comprendere il significato dei testi in maniera continua.

SCRITTURA E LESSICO	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso	Produrre e rielaborare testi con caratteristiche diverse. Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali.	Solo se supportato dal docente, riesce ad organizzare idee per la scrittura; produce semplici testi e non corretti; utilizza un lessico povero e poco vario in situazioni note e in maniera discontinua e saltuaria; utilizza risorse fornite esclusivamente dal docente.	Produce e rielabora testi in modo autonomo solo in situazioni note; utilizza un lessico poco vario e in maniera discontinua; utilizza conoscenze acquisite esclusivamente dai docenti ed ha difficoltà nel reperire informazioni da altre fonti.	Produce e rielabora testi in modo autonomo e continuo anche in situazioni non note; utilizza un lessico vario ed appropriato; utilizza conoscenze prevalentemente acquisite dai docenti; talvolta ha difficoltà nel reperire informazioni da altre fonti.	Produce e rielabora testi in modo autonomo e continuo anche in situazioni non note; utilizza un lessico vario, ricco ed originale; utilizza conoscenze acquisite dai docenti e da altre fonti.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Riconoscere le principali categorie morfologiche e sintattiche.	Solo se supportato dal docente, riconosce ed applica le principali convenzioni ortografiche e morfo-sintattiche, in modo discontinuo e saltuario. Nella revisione della produzione scritta e nella correzione di eventuali errori utilizza risorse fornite esclusivamente dal docente.	Riconosce ed applica le principali convenzioni ortografiche e morfo-sintattiche solo in situazione note e in modo discontinuo. Riconosce le principali parti del discorso e gli elementi della frase minima, utilizzando conoscenze acquisite esclusivamente dai docenti ed ha difficoltà nel reperire informazioni da altre fonti.	Riconosce ed applica in modo autonomo e continuo le principali convenzioni ortografiche e morfo-sintattiche, anche in situazione non note. Riconosce le principali parti del discorso ed individua gli elementi sintattici anche in frasi più complesse, utilizzando conoscenze acquisite prevalentemente dai docenti; talvolta ha difficoltà nel reperire informazioni da altre fonti.	Riconosce ed applica in modo autonomo, sicuro e continuo le principali convenzioni ortografiche e morfo-sintattiche, anche in situazione non note. Riconosce le principali parti del discorso ed individua gli elementi sintattici in frasi complesse, utilizzando conoscenze acquisite dai docenti e da altre fonti.

RUBRICA VALUTATIVA INGLESE Classi prima e seconda

DIMENSIONI DI COMPETENZA	**CRITERI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**PA** In via di prima acquisizione	**B** Base	**I** Intermedio	**A** Avanzato
ASCOLTO E PARLATO	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Comprendere parole di uso quotidiano Interagire con i compagni per presentarsi o giocare	Comprende e produce solo parole note in modo discontinuo, unicamente con il supporto del docente e con risorse fornite appositamente.	Comprende e produce parole ed espressioni riferite a situazioni note, in modo non del tutto autonomo ma con continuità. Utilizza conoscenze acquisite esclusivamente dai docenti, ha difficoltà nel reperire informazioni da altre fonti.	Comprende semplici vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in modo autonomo. Interagisce, con continuità, con adulti e coetanei, utilizzando semplici parole o espressioni memorizzate e adatte alla situazione. Utilizza conoscenze acquisite prevalentemente dai docenti.	Comprende semplici vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in modo pronto e corretto, autonomamente e con continuità. Sa orientarsi in situazioni note e non note. Interagisce con adulti e coetanei, utilizzando semplici parole o espressioni memorizzate e adatte alla situazione. Utilizza conoscenze acquisite dai docenti o reperite spontaneamente.
LETTURA		Leggere e comprendere parole e semplici frasi acquisite a livello orale	Riconosce parole note accompagnate da supporti visivi o sonori, già acquisite a livello orale, con il supporto del docente e con risorse fornite appositamente.	Riconosce parole note accompagnate da supporti visivi o sonori, già acquisite a livello orale. Utilizza conoscenze acquisite esclusivamente dai docenti, si orienta in modo non del tutto autonomo, ma continuo.	Legge e comprende parole note accompagnate da supporti visivi o sonori, già acquisite a livello orale. Utilizza conoscenze fornite prevalentemente dai docenti, si orienta in modo autonomo e continuo.	Legge e comprende in modo pronto e corretto parole accompagnate da supporti visivi o sonori, già acquisite a livello orale. Utilizza conoscenze acquisite dai docenti o reperite spontaneamente, si orienta in modo autonomo e continuo.

SCRITTURA		Scrivere parole/frasi	Copia parole note accompagnate da supporti visivi o sonori, già acquisite a livello orale, con il supporto del docente e con risorse fornite appositamente.	Scrive parole note accompagnate da supporti visivi o sonori su tracce o seguendo un modello. Utilizza conoscenze acquisite esclusivamente dai docenti, si orienta in modo non del tutto autonomo ma continuo.	Scrive semplici parole relative al lessico noto su tracce o seguendo un modello. Utilizza conoscenze acquisite prevalentemente dai docenti, si orienta in modo autonomo e continuo.	Scrive correttamente semplici parole relative al lessico noto su tracce o seguendo un modello. Utilizza conoscenze acquisite dai docenti o reperite spontaneamente, si orienta in modo autonomo e continuo.

RUBRICA VALUTATIVA INGLESE Classi terza, quarta, quinta

DIMENSIONI DI COMPETENZA	**CRITERI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**PA** In via di prima acquisizione	**B** Base	**I** Intermedio	**A** Avanzato
ASCOLTO E PARLATO	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso RISORSE Contenuti appresi dal docente o	Comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano Interagire con adulti e coetanei utilizzando espressioni e frasi memorizzate, adatte alla situazione	Comprende parole e frasi di uso quotidiano, relative agli argomenti trattati, unicamente con il supporto del docente e con risorse appositamente fornite. Interagisce con i compagni utilizzando espressioni memorizzate in modo discontinuo e non sempre adeguato.	Comprende parole, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relative agli argomenti trattati in modo essenziale e non sempre corretto. Utilizza conoscenze acquisite unicamente dai docenti. Si orienta in modo non del tutto autonomo. Interagisce con i compagni utilizzando espressioni memorizzate in modo discontinuo.	Comprende parole, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relative agli argomenti trattati in modo adeguato. Utilizza conoscenze acquisite prevalentemente dai docenti. Si orienta in modo autonomo. Interagisce con i compagni utilizzando espressioni memorizzate in modo continuo.	Comprende parole, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relative agli argomenti trattati in modo pronto e corretto. Utilizza conoscenze acquisite dai docenti o reperite spontaneamente. Si orienta in situazioni note e non note in modo autonomo. Interagisce con i compagni utilizzando espressioni e frasi memorizzate, adatte alla situazione, in modo continuo.
			Legge e comprende in modo frammentario	Legge e comprende, in modo essenziale e	Legge e comprende, in modo adeguato,	Legge e comprende, in modo pronto e

LETTURA	reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Leggere e comprendere parole e semplici testi	parole e frasi con supporto visivo, in contesti noti, solo se guidato e con discontinuità. Utilizza risorse fornite appositamente.	non sempre corretto, parole ed espressioni con supporto visivo, in contesti noti. Utilizza risorse fornite esclusivamente dai docenti. Si orienta in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	parole ed espressioni con supporto visivo, anche in situazioni non note. Utilizza risorse fornite prevalentemente dai docenti. Si orienta in modo autonomo e continuo.	corretto, parole ed espressioni con supporto visivo, in situazioni note e non note. Utilizza risorse fornite dai docenti o reperite spontaneamente. Si orienta in modo autonomo e continuo.
SCRITTURA		Scrivere parole, messaggi, brevi testi	Scrive solo alcune parole e frasi di uso quotidiano, attinenti alle attività svolte, unicamente con il supporto del docente e in modo discontinuo. Interagisce in situazioni note. Utilizza risorse fornite appositamente.	Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano, attinenti alle attività svolte, in modo non del tutto autonomo e discontinuo. Utilizza risorse fornite dai docenti. Interagisce in situazioni note.	Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano, attinenti alle attività svolte, in situazioni note in modo autonomo e continuo. Utilizza prevalentemente risorse fornite dai docenti.	Scrive correttamente parole e semplici frasi, di uso quotidiano, in modo autonomo e continuo, in situazioni note e non note. Utilizza risorse fornite dai docenti o reperite spontaneamente.

Il principio base delle griglie consiste nel considerare come prioritaria la comunicazione. La prestazione dell'alunno viene valutata secondo la sua effettiva capacità di concretizzare lo scambio di messaggi con altri.

Nei primi due anni di scuola primaria si valuteranno essenzialmente le abilità orali. Nelle classi successive, oltre alla valutazione della ricchezza lessicale acquisita, dell'uso funzionale delle strutture linguistiche, della capacità di decodifica/ produzione di messaggi scritti, oltre che orali, si valuterà l'acquisizione degli elementi di civiltà e cultura veicolati dalla lingua straniera.

RUBRICA VALUTATIVA STORIA Classi prima e seconda

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PA In via di prima acquisizione	B Base	I Intermedio	A Avanzato
USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Riconoscere relazioni di successione in fatti ed esperienze Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi	Colloca nel tempo i fatti con la guida del docente, in contesti noti e in modo discontinuo. Utilizza risorse fornite appositamente.	Colloca nel tempo, in modo non sempre adeguato, i fatti in contesti noti. Utilizza risorse fornite esclusivamente dai docenti, ha difficoltà a reperire informazioni da altre fonti. Si orienta in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	Colloca nel tempo, con sicurezza, i fatti in contesti noti. Utilizza risorse fornite prevalentemente dai docenti. Si orienta in modo autonomo e continuo.	Colloca nel tempo, con buona sicurezza, i fatti in contesti noti e non noti. Utilizza risorse fornite dai docenti o reperite spontaneamente. Si orienta in modo autonomo e continuo.

RUBRICA VALUTATIVA STORIA Classi terza, quarta, quinta.

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PA In via di prima acquisizione	B Base	I Intermedio	A Avanzato
	AUTONOMIA operazione	Ricavare informazioni da fonti di diverso tipo	Conosce solo alcuni aspetti che hanno caratterizzato la storia dell'umanità.	Conosce i principali aspetti che hanno caratterizzato la storia dell'umanità. Interagisce in	Conosce in modo adeguato gli aspetti che hanno caratterizzato la storia dell'umanità. Sa	Conosce approfonditamente gli aspetti che hanno caratterizzato la storia dell'umanità

USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso	Riconoscere relazioni di successione contemporaneità e periodizzazioni	Ha bisogno di supporto per orientarsi in contesti noti; utilizza conoscenze fornite appositamente.	situazioni note utilizzando conoscenze fornite dai docenti. Si orienta in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	orientarsi in modo autonomo anche in situazioni non note con continuità. Utilizza conoscenze fornite prevalentemente dai docenti.	confrontandoli e individuando analogie e differenze. Sa orientarsi in modo autonomo anche in situazioni non note con continuità. Utilizza conoscenze fornite dai docenti o reperite spontaneamente.
CONOSCENZA / ESPOSIZIONE	RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Organizzare informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando il lessico specifico.	Non riesce a individuare i punti fondamentali degli argomenti trattati. Interagisce in modo non sempre adeguato e discontinuo, in contesti noti, unicamente con il supporto del docente e con risorse fornite appositamente.	Individua i punti fondamentali degli argomenti trattati, li espone in modo semplice e non articolato. Interagisce in contesti noti utilizzando risorse fornite esclusivamente dai docenti. Si orienta in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	Individua i punti fondamentali degli argomenti trattati e li espone in modo chiaro. Interagisce in contesti noti utilizzando risorse fornite prevalentemente dai docenti. Si orienta in modo autonomo e continuo.	Individua i punti fondamentali degli argomenti trattati e li espone utilizzando un linguaggio appropriato e chiaro. Interagisce in contesti noti e non noti, utilizzando risorse sia fornite dai docenti sia reperite spontaneamente. Si orienta in modo autonomo e continuo.

RUBRICA VALUTATIVA GEOGRAFIA Classi prima e seconda.

DIMENSIONI DI COMPETENZA	**CRITERI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**PA** In via di prima acquisizione	**B** Base	**I** Intermedio	**A** Avanzato
	AUTONOMIA operazione		Esegue semplici percorsi, riconosce gli elementi in semplici piante di paesaggi noti, con l'aiuto del	Esegue e rappresenta semplici percorsi, riconosce gli elementi principali in semplici piante di paesaggi	Esegue e rappresenta correttamente percorsi, riconosce gli elementi in piante di paesaggi noti.	Esegue e rappresenta con sicurezza percorsi, riconosce gli elementi in piante di paesaggi noti e non

ORIENTAMENTO LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA’	cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Effettuare e rappresentare percorsi Leggere e interpretare semplici piante	docente, in modo discontinuo. Utilizza conoscenze acquisite esclusivamente dai docenti.	noti. Utilizza conoscenze acquisite esclusivamente dai docenti. Si orienta in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	Interagisce in modo corretto anche in situazioni non note. Utilizza conoscenze acquisite prevalentemente dai docenti. Si orienta in modo autonomo e continuo.	noti. Utilizza conoscenze acquisite dai docenti o reperite spontaneamente. Si orienta in modo autonomo e continuo.

RUBRICA VALUTATIVA GEOGRAFIA Classi terza, quarta, quinta.

DIMENSIONI DI COMPETENZA	**CRITERI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**PA** In via di prima acquisizione	**B** Base	**I** Intermedio	**A** Avanzato
	AUTONOMIA operazione		Riconosce, legge e interpreta le carte geografiche con l’aiuto del docente.	Riconosce, legge e interpreta dati e carte geografiche in modo	Riconosce, legge e interpreta dati e carte in modo corretto e preciso	Riconosce, legge e interpreta dati e carte con rapidità e sicurezza in situazioni

ORIENTAMENTO E STRUMENTI	cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche.	Interagisce in modo discontinuo e non sempre adeguato in contesti noti e unicamente con il supporto del docente e con risorse fornite appositamente.	abbastanza corretto. Interagisce in modo essenziale in contesti noti; utilizza risorse fornite esclusivamente dai docenti. Si orienta in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	anche in situazioni non note; ricava informazioni geografiche da fonti di differente tipo. Si orienta in modo autonomo e continuo.	note e non note; ricava, in modo approfondito, informazioni geografiche da fonti di differente tipo. Si orienta in modo autonomo e continuo.
CONOSCENZA / ESPOSIZIONE		Organizzare informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando il lessico specifico.	Non riesce ad individuare i punti fondamentali degli argomenti trattati. Interagisce in modo non sempre adeguato e discontinuo, in contesti noti e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Individua i punti fondamentali degli argomenti trattati e li espone in modo semplice e non articolato. Interagisce in contesti noti utilizzando risorse fornite esclusivamente dai docenti. Si orienta in modo non del tutto autonomo e discontinuo.	Individua i punti fondamentali degli argomenti trattati e li espone in modo chiaro. Interagisce in contesti noti utilizzando risorse fornite prevalentemente dai docenti. Si orienta in modo autonomo e continuo.	Individua i punti fondamentali degli argomenti trattati e li espone utilizzando un linguaggio appropriato e chiaro. Interagisce in contesti noti e non noti utilizzando risorse sia fornite dai docenti sia reperite spontaneamente. Si orienta in modo autonomo e continuo.

RUBRICA VALUTATIVA MATEMATICA Classi prima e seconda

DIMENSIONI DI COMPETENZA	**CRITERI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**PA** In via di prima acquisizione	**B** Base	**I** Intermedio	**A** Avanzato
			Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo non	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con

NUMERI E CALCOLO	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso	Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali Eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo	solo con l'aiuto dell'insegnante e in situazioni note, in maniera discontinua e utilizzando risorse fornite dal docente. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà e solo con l'aiuto dell'insegnante, in maniera discontinua, solo in situazioni note e utilizzando risorse predisposte dal docente.	sempre autonomo e continuo, in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo, non sempre correttamente, ma con sufficiente autonomia e continuità. Si orienta solo in situazioni note, utilizzando risorse predisposte dal docente.	numeri naturali in modo autonomo e continuo, generalmente in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e quasi sempre corretto e, talvolta, anche in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo.	correttezza e sicurezza, in modo autonomo e continuo, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con correttezza e padronanza, in modo autonomo e continuo, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove.

SITUAZIONI PROBLEMATICHE	RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi	Riconosce e risolve semplici situazioni problematiche con l'aiuto del docente, procede solo in situazioni note e utilizzando risorse fornite dal docente. Lavora in maniera discontinua.	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con qualche incertezza, in modo non del tutto autonomo e continuo, solo in situazioni note e utilizzando risorse predisposte dal docente.	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con correttezza in modo autonomo e continuo, generalmente in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente.	Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con sicurezza e padronanza, in modo autonomo e continuo, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove.
SPAZIO E FIGURE		Orientarsi nello spazio fisico. Riconoscere le principali figure geometriche	Ha difficoltà a riconoscere la posizione degli oggetti nello spazio. Utilizza gli indicatori topologici, riconosce le figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante. Si orienta in modo discontinuo e solo in situazioni note; utilizza le risorse fornite dal docente.	Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche con qualche incertezza. Porta a termine compiti in modo non del tutto autonomo e continuo, in situazioni note e utilizzando solo le risorse fornite dal docente.	Si orienta nello spazio, riconosce le figure geometriche in maniera corretta. Porta a termine i compiti in modo autonomo e continuo, generalmente in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente.	Si orienta nello spazio e riconosce le figure geometriche in maniera sicura e autonoma. Porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove.
RELAZIONI MISURE DATI E PREVISIONI		Classificare e mettere in relazione Raccogliere dati e rappresentarli graficamente	Ha difficoltà nell'effettuare classificazioni, necessita della guida dell'insegnante per raccogliere dati e rappresentarli graficamente. Si orienta in modo discontinuo, solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente.	Classifica, raccoglie, interpreta e rappresenta graficamente dati con qualche incertezza, in modo non del tutto autonomo e continuo, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente.	Classifica, raccoglie, interpreta e rappresenta graficamente dati in modo autonomo e corretto, con continuità; generalmente in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente.	Classifica, raccoglie, interpreta e rappresenta graficamente dati in modo sempre corretto ed efficace, autonomamente e con continuità. Si orienta in situazioni note e non note utilizzando risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove.

RUBRICA VALUTATIVA MATEMATICA Classi terza, quarta, quinta

DIMENSIONI DI COMPETENZA	**CRITERI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**PA** In via di prima acquisizione	**B** Base	**I** Intermedio	**A** Avanzato
NUMERI E CALCOLO	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Leggere scrivere rappresentare ordinare ed operare con i numeri interi e decimali Eseguire le quattro operazioni	Legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri interi e decimali, esegue le quattro operazioni e applica procedure di calcolo scritto e a mente con difficoltà e solo con l'aiuto dell'insegnante. Si orienta solo in situazioni note, utilizzando risorse fornite dal docente. Lavora in maniera discontinua.	Legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri interi e decimali, esegue le quattro operazioni e applica procedure di calcolo scritto e a mente con qualche incertezza, in modo non del tutto autonomo e continuo. Si orienta in situazioni note, utilizzando risorse fornite dal docente.	Legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri interi e decimali, esegue le quattro operazioni e applica procedure di calcolo scritto e a mente correttamente, in modo autonomo e continuo. Si orienta generalmente in situazioni note, utilizzando risorse fornite dal docente.	Legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri interi e decimali, esegue le quattro operazioni e applica procedure di calcolo scritto e a mente in modo autonomo e continuo con correttezza e padronanza. Si orienta in situazioni note e non note, mobilitando una serie di risorse sia fornite dal docente, sia reperite personalmente.
SITUAZIONI PROBLEMATICHE		Riconoscere e risolvere situazioni problematiche	Riconosce e risolve situazioni problematiche non complesse con l'aiuto dell'insegnante. Procede solo in situazioni note e utilizzando risorse fornite dal docente. Lavora in maniera discontinua.	Riconosce e risolve situazioni problematiche in modo non del tutto autonomo e corretto. Si orienta in situazioni note e utilizzando risorse fornite dal docente e con discontinuità.	Riconosce e risolve correttamente situazioni problematiche. Si orienta in modo autonomo e continuo, generalmente in situazioni note, utilizzando risorse fornite dal docente.	Riconosce e risolve correttamente situazioni problematiche in piena autonomia e con continuità. Si orienta in situazioni note e non note, utilizzando risorse fornite dal docente o reperite altrove.

SPAZIO E FIGURE	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso	Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche	Ha difficoltà a riconoscere, denominare e disegnare figure geometriche. Calcola il perimetro di semplici figure con l'aiuto dell'insegnante. Si orienta in situazioni note, solo se guidato e con discontinuità.	Riconosce, denomina e disegna figure geometriche con qualche incertezza. Risolve semplici problemi geometrici in modo non del tutto autonomo e continuo. Si orienta in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente.	Riconosce, denomina e disegna figure geometriche con correttezza in completa autonomia e con continuità. Risolve autonomamente problemi geometrici prevalentemente in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente.	Riconosce, denomina e disegna figure geometriche con correttezza, padronanza e precisione, in completa autonomia e con continuità. Risolve autonomamente problemi geometrici in situazioni note e non note, utilizzando sia risorse fornite dal docente, sia risorse reperite personalmente.
RELAZIONI MISURE DATI E PREVISIONI	RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Rappresentare, leggere e interpretare relazioni, dati, probabilità. Misurare grandezze utilizzando unità di misura	Rappresenta, legge e interpreta semplici grafici con l'aiuto del docente. Ha difficoltà a riconoscere le principali unità di misura. Esegue semplici equivalenze solo se guidato e con discontinuità. Si orienta in situazioni note utilizzando solo risorse fornite dal docente.	Rappresenta, legge e interpreta semplici grafici in modo abbastanza corretto ma non del tutto autonomo e continuo. Riconosce le principali unità di misura eseguendo equivalenze con qualche incertezza. Si orienta in situazioni note con valutazioni di probabilità. Utilizza solo risorse fornite dal docente.	Rappresenta, legge e interpreta grafici modo corretto e autonomo con continuità. Riconosce le principali unità di misura eseguendo equivalenze in modo corretto. Si orienta prevalentemente in situazioni note con valutazioni di probabilità. Utilizza risorse fornite dal docente.	Rappresenta, legge e interpreta grafici con sicurezza e padronanza in modo autonomo e continuo. Riconosce le principali unità di misura eseguendo equivalenze in modo rapido e sicuro. Si orienta in situazioni note e non note con valutazioni di probabilità. Utilizza sia risorse fornite dal docente, sia risorse reperite personalmente.

RUBRICA VALUTATIVA SCIENZE Classi prima e seconda

DIMENSIONI DI COMPETENZA	**CRITERI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**PA** In via di prima acquisizione	**B** Base	**I** Intermedio	**A** Avanzato
ESPLORARE OSSERVARE E DESCRIVERE LA REALTA'	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Osservare e descrivere fenomeni della vita quotidiana e formulare ipotesi Riconoscere e descrivere le caratteristiche di esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.	Osserva e descrive con difficoltà i fenomeni della vita quotidiana, formulando semplici ipotesi sul loro verificarsi. Si orienta solo in contesti noti con l'aiuto del docente, con discontinuità. Rivela solo le caratteristiche più evidenti dei viventi. Utilizza solo strumenti e materiali preparati dal docente per l'esecuzione del compito e opera solo in situazioni note, con discontinuità.	Osserva e descrive i fenomeni della vita quotidiana in modo confuso, formulando semplici ipotesi sul loro verificarsi. Utilizza solo risorse fornite dal docente, in modo non del tutto autonomo e continuo, in contesti noti. Osserva e descrive le caratteristiche di viventi e non viventi e la loro relazione con l'ambiente in modo non del tutto autonomo e continuo, solo in contesti noti utilizzando risorse fornite dal docente.	Osserva e descrive i fenomeni della vita quotidiana in modo chiaro, formulando ipotesi sul loro verificarsi. Utilizza prevalentemente risorse fornite dal docente, in modo autonomo e con continuità, in contesti noti. Osserva e descrive in modo autonomo le caratteristiche di viventi e non viventi e la loro relazione con l'ambiente, generalmente in contesti noti. Utilizza risorse fornite dal docente, in modo autonomo e con continuità.	Osserva e descrive i fenomeni della vita quotidiana in modo esauriente e chiaro, formulando ipotesi sul loro verificarsi. Utilizza risorse sia fornite dal docente sia cercate altrove, in modo autonomo e con continuità, in contesti noti e non noti Osserva e descrive in modo autonomo e accurato le caratteristiche di viventi e non viventi e la loro relazione con l'ambiente, in contesti noti e non noti. Utilizza risorse sia fornite dal docente sia cercate altrove, in modo autonomo e con continuità.

RUBRICA VALUTATIVA SCIENZE Classi terza, quarta, quinta

DIMENSIONI DI COMPETENZA	**CRITERI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**PA** In via di prima acquisizione	**B** Base	**I** Intermedio	**A** Avanzato
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà.	Osserva e descrive in modo confuso, ha bisogno di essere guidato. Utilizza solo strumenti e materiali preparati dal docente e opera solo in situazioni note, con discontinuità.	Osserva, individua e descrive semplici dati in modo essenziale. Porta a termine i compiti solo in situazioni note e utilizzando strumenti e materiali forniti dal docente, in modo non del tutto autonomo e continuo.	Osserva, individua e descrive dati in modo completo. Porta a termine compiti generalmente in situazioni che note, in modo autonomo e continuo. Utilizza strumenti e materiali forniti dal docente.	Osserva, individua e descrive dati in modo chiaro e completo in contesti noti e non noti. Utilizza strumenti e materiali sia forniti dal docente sia cercati altrove, in modo autonomo e con continuità.
CONOSCENZA ED ESPOSIZIONE		Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle, utilizzando il lessico specifico.	Ha difficoltà ad organizzare le informazioni. Memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone in modo confuso. Utilizza solo strumenti e materiali preparati dal docente e opera solo in situazioni note con discontinuità.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio. Porta a termine compiti solo in situazioni note in modo non del tutto autonomo e continuo. Utilizza solo strumenti e materiali forniti dal docente,	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà lessicale. Porta a termine compiti generalmente in situazioni note, in modo autonomo e continuo. Utilizza strumenti e materiali forniti dal docente.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione e con il lessico specifico della disciplina. Utilizza strumenti e materiali sia forniti dal docente sia cercati altrove, in modo autonomo e con continuità, in situazioni note e non note.

RUBRICA VALUTATIVA TECNOLOGIA Classi prima e seconda

DIMENSIONI DI COMPETENZA	**CRITERI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**PA** In via di prima acquisizione	**B** Base	**I** Intermedio	**A** Avanzato
VEDERE ED OSSERVARE	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso	Osservare oggetti d'uso comune riconoscendone materiali, proprietà dei materiali e funzioni	Ha difficoltà a distinguere, descrivere e rappresentare oggetti artificiali di uso comune e a coglierne le differenze per forma, materiale e funzione. Non è in grado di procedere nel lavoro autonomamente e con continuità. Opera solo in situazioni note.	Osserva rappresenta e descrive oggetti artificiali d'uso comune in modo essenziale cogliendone le differenze per forma, materiale e funzione. Si orienta in situazioni note e utilizzando strumenti e materiali forniti dal docente in modo non del tutto autonomo e continuo.	Osserva rappresenta e descrive oggetti artificiali d'uso comune in modo preciso e corretto cogliendone le differenze per forma, materiale e funzione. Si orienta prevalentemente in situazioni note utilizzando strumenti e materiali forniti dal docente in modo autonomo e continuo.	Osserva rappresenta e descrive oggetti artificiali d'uso comune con sicurezza e precisione cogliendone le differenze per forma, materiale e funzione. Si orienta in situazioni note e non note, in modo autonomo e continuo, utilizzando strumenti e materiali sia forniti dal docente che reperiti personalmente in modo autonomo e continuo.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Seguire semplici istruzioni d'uso	Esegue semplici istruzioni d'uso solo se guidato. Si orienta in situazioni note, in modo discontinuo, utilizzando solo risorse fornite dal docente.	Esegue semplici istruzioni d'uso con qualche incertezza. Si orienta in situazioni note, in modo discontinuo, utilizzando risorse fornite dal docente.	Esegue correttamente semplici istruzioni d'uso con discreta padronanza e autonomia. Si orienta generalmente in situazioni note, con continuità, utilizzando risorse fornite dal docente.	Esegue semplici istruzioni d'uso in modo corretto e preciso, con piena padronanza e autonomia. Si orienta in situazioni note e non note, con continuità, utilizzando risorse fornite dal docente o reperite spontaneamente.

RUBRICA VALUTATIVA TECNOLOGIA Classi terza, quarta, quinta

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PA In via di prima acquisizione	B Base	I Intermedio	A Avanzato
VEDERE ED OSSERVARE	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Osservare oggetti d'uso comune riconoscendone materiali, proprietà dei materiali e funzioni	Ha difficoltà a distinguere, descrivere e rappresentare oggetti artificiali di uso comune e a riconoscere materiali e funzioni. Non è in grado di procedere nel lavoro autonomamente e con continuità. Opera solo in situazioni note.	Osserva rappresenta e descrive oggetti artificiali d'uso comune in modo essenziale riconoscendone materiali e funzioni. Si orienta in situazioni note e utilizzando strumenti e materiali forniti dal docente in modo non del tutto autonomo e continuo.	Osserva rappresenta e descrive oggetti artificiali d'uso comune in modo preciso e corretto riconoscendone materiali e funzioni. Si orienta prevalentemente in situazioni note utilizzando strumenti e materiali forniti dal docente in modo autonomo e continuo.	Osserva rappresenta e descrive oggetti artificiali d'uso comune con sicurezza e precisione riconoscendone materiali e funzioni. Si orienta in situazioni note e non note, in modo autonomo e continuo, utilizzando strumenti e materiali sia forniti dal docente che reperiti personalmente in modo autonomo e continuo.
INTERVENIRE E TRASFORMARE		Seguire istruzioni d'uso Usare strumenti informatici di tipo interattivo per l'apprendimento	Esegue semplici istruzioni d'uso solo se guidato. Ha difficoltà ad usare strumenti informatici di tipo interattivo per verificare le proprie capacità/conoscenze anche disciplinari; deve essere guidato dall'insegnante. Si orienta solo in situazioni note, in modo discontinuo.	Esegue correttamente semplici istruzioni d'uso. Usa strumenti informatici di tipo interattivo per verificare le proprie capacità/conoscenze anche disciplinari con sufficiente autonomia. Si orienta in situazioni note, in modo discontinuo, utilizzando risorse fornite dal docente.	Esegue correttamente semplici istruzioni d'uso. Usa strumenti informatici di tipo interattivo per verificare e approfondire le proprie capacità/conoscenze anche disciplinari con discreta padronanza e autonomia. Si orienta generalmente in situazioni note, con continuità, utilizzando risorse fornite dal docente.	Esegue semplici istruzioni d'uso in modo corretto e preciso. Usa strumenti informatici di tipo interattivo per verificare e approfondire le proprie capacità/conoscenze anche disciplinari con piena padronanza e autonomia. Si orienta in situazioni note e non note, con continuità, utilizzando risorse fornite dal docente o reperite spontaneamente.

RUBRICA VALUTATIVA ARTE E IMMAGINE Classi prima e seconda

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PA In via di prima acquisizione	B Base	I Intermedio	A Avanzato
ESPRIMERSI E COMUNICARE	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Usare colori e materiali come elementi espressivi.	Utilizza colori e materiali di vario tipo con l'aiuto dell'insegnante in situazioni note e in modo discontinuo.	Utilizza colori e materiali di vario tipo in modo essenziale e solo in situazioni note, richiedendo a volte l'intervento dell'adulto.	Utilizza colori e materiali di vario tipo secondo le indicazioni date, in modo corretto, generalmente in situazioni note.	Utilizza colori e materiali di vario tipo secondo le indicazioni date e in modo personale, in situazioni note e non note.

RUBRICA VALUTATIVA ARTE E IMMAGINE Classi terza, quarta, quinta

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PA In via di prima acquisizione	B Base	I Intermedio	A Avanzato
	AUTONOMIA operazione		Utilizza colori e alcune semplici tecniche, seguendo le indicazioni ricevute, in modo	Utilizza colori e semplici tecniche, seguendo le indicazioni ricevute, in modo	Utilizza in modo sicuro e corretto colori e tecniche di vario tipo rispettando le	Utilizza con sicurezza e creatività colori e tecniche di vario tipo rispettando le

ESPRIMERSI E COMUNICARE	cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Usare colori, materiali e tecniche diverse	impreciso. Si orienta, solo in situazioni note, in modo discontinuo e non autonomo.	abbastanza corretto. Si orienta, solo in situazioni note, in modo non del tutto autonomo e continuo.	indicazioni ricevute. Si orienta generalmente in situazioni note, in modo autonomo e con continuità.	indicazioni ricevute. Si orienta in situazioni note e non note, in modo autonomo e con continuità.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI		Descrivere immagini ed opere d'arte	Descrive in modo superficiale e poco adeguato immagini e opere d'arte, se aiutato, solo in situazioni note e con discontinuità.	Descrive ed analizza in modo sufficiente messaggi visivi ed opere d'arte, solo in situazioni note e con discontinuità.	Descrive ed analizza in modo autonomo e completo messaggi visivi ed opere d'arte, generalmente in situazioni note e con continuità.	Descrive ed analizza in modo appropriato ed originale messaggi visivi ed opere d'arte, in situazioni note e non note, con continuità.

RUBRICA VALUTATIVA MUSICA Classi prima e seconda

DIMENSIONI DI COMPETENZA	**CRITERI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**PA** In via di prima acquisizione	**B** Base	**I** Intermedio	**A** Avanzato
	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON	Individuare e riprodurre sequenze ritmiche Eseguire brani vocali.	Individua i ritmi in semplici filastrocche e cantilene solo se guidato e in situazioni note. Manifesta difficoltà nel cantare melodie seguendo semplici	Individua i ritmi in filastrocche e cantilene in modo adeguato e continuo in situazioni note. Canta melodie seguendo semplici combinazioni ritmiche,	Individua i ritmi in filastrocche e cantilene in modo autonomo e continuo. Canta melodie seguendo semplici combinazioni ritmiche, sia individualmente che	Individua con sicurezza e padronanza i ritmi in filastrocche e cantilene in modo continuo. Canta melodie seguendo semplici combinazioni ritmiche, sia individualmente che

ASCOLTO PRODUZIONE	NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta		combinazioni ritmiche, sia individualmente che coralmente.	sia individualmente che coralmente, con poca sicurezza.	coralmente, in modo corretto.	coralmente, in modo sicuro e corretto.

RUBRICA VALUTATIVA MUSICA Classi terza, quarta, quinta

DIMENSIONI DI COMPETENZA	**CRITERI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**PA** In via di prima acquisizione	**B** Base	**I** Intermedio	**A** Avanzato
ASCOLTO PRODUZIONE	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso	Ascoltare e riconoscere diversi generi. Riconoscere elementi basilari del linguaggio musicale. Eseguire brani vocali / strumentali.	Riconosce, nei brani musicali ascoltati, gli aspetti ritmici, melodici e timbrici, in situazioni note, solo se guidato. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali curando l'intonazione e l'espressione con molta difficoltà.	Riconosce, nei brani musicali ascoltati, gli aspetti ritmici, melodici e timbrici, in situazioni note, in modo non del tutto autonomo e continuo. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali curando l'intonazione e	Riconosce, nei brani musicali ascoltati, gli aspetti ritmici, melodici e timbrici. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali curando l'intonazione e	Riconosce con sicurezza, nei brani musicali ascoltati, gli aspetti ritmici, melodici e timbrici. Esegue collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali curando l'intonazione e

	RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta			l'espressione con difficoltà.	l'espressione, in modo corretto.	l'espressione, in modo pienamente consapevole e corretto.

RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE FISICA Classi prima e seconda

DIMENSIONI DI COMPETENZA	**CRITERI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**PA** In via di prima acquisizione	**B** Base	**I** Intermedio	**A** Avanzato
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto	Conoscere le parti del corpo. Utilizzare schemi motori diversi.	Non ha padronanza degli schemi motori.	Ha una parziale padronanza degli schemi motori.	Utilizza gli schemi motori con correttezza	Ha una completa padronanza degli schemi motori.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente	Partecipare a giochi rispettando le regole	Ha difficoltà a sperimentare giochi di movimento; non riesce ad effettuare i movimenti utili allo svolgimento delle attività. Non ha la consapevolezza dell'importanza e del valore delle regole; non le rispetta nemmeno su indicazione dell'insegnante	Sperimenta giochi di movimento, effettuando in modo sufficientemente corretto i movimenti utili allo svolgimento delle attività. Ha parziale consapevolezza dell'importanza e del valore delle regole e non sempre le rispetta.	Sperimenta molteplici giochi di movimento, effettuando in modo corretto i movimenti utili allo svolgimento delle attività. Ha la consapevolezza dell'importanza e del valore delle regole e generalmente le rispetta, in modo continuativo e nei diversi contesti.	Sperimenta con entusiasmo molteplici giochi di movimento, effettuando correttamente i movimenti utili allo svolgimento delle attività. Ha piena consapevolezza dell'importanza e del valore delle regole e le rispetta, in modo

	CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta					continuativo e nei diversi contesti.

RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE FISICA Classi terza, quarta, quinta

DIMENSIONI DI COMPETENZA	**CRITERI**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**PA** In via di prima acquisizione	**B** Base	**I** Intermedio	**A** Avanzato
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto	Padroneggiare schemi motori	Ha una parziale padronanza degli schemi motori.	Ha una sufficiente padronanza degli schemi motori.	Coordina i diversi schemi motori con sicurezza.	Coordina i diversi schemi motori con sicurezza e padronanza.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Conoscere e rispettare le regole	Partecipa poco alle varie forme di gioco, ha scarsa, consapevolezza delle regole e ha difficoltà a rispettarle.	Partecipa in modo poco attivo alle varie forme di gioco, conosce le regole, ma non sempre le rispetta; generalmente si relaziona in modo adeguato con i compagni.	Partecipa alle varie forme di gioco, conosce e rispetta le regole; si relaziona correttamente con i compagni.	Partecipa attivamente alle varie forme di gioco, rispetta in modo autonomo le regole e interagisce positivamente con i compagni.

RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE CIVICA Classi prima, seconda, terza, quarta, quinta

DIMENSIONI DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PA In via di prima acquisizione	B Base	I Intermedio	A Avanzato
RISPETTO DELLA CONVIVENZA CIVILE E SOCIALE	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Rispettare regole condivise e di convivenza sociale. Conoscere gli elementi fondanti della Costituzione. Conoscere nelle sue varie esplicitazioni i principi di legalità.	Ha bisogno di supporto per comprendere le regole condivise, i comportamenti e gli atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica. Utilizza le conoscenze acquisite esclusivamente dai docenti; ha difficoltà nel reperire informazioni da altre fonti. Dimostra di comprendere il significato dei principi della legalità e gli elementi fondanti della Costituzione in modo discontinuo e/o solo in situazioni note.	Comprende in modo autonomo le regole condivise, i comportamenti e gli atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica. Utilizza le conoscenze acquisite esclusivamente dai docenti; ha difficoltà nel reperire informazioni da altre fonti. Dimostra di comprendere il significato dei principi della legalità e gli elementi fondanti della Costituzione solo in situazioni note e in maniera saltuaria.	Comprende in modo autonomo, anche in situazioni non note, le regole condivise, i comportamenti e gli atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica. Utilizza conoscenze acquisite generalmente dai docenti; talvolta ha difficoltà nel reperire informazioni da altre fonti. Dimostra di comprendere il significato dei principi della legalità e gli elementi fondanti della Costituzione.	Comprende in modo autonomo, anche in situazioni non note, le regole condivise, i comportamenti e gli atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica. Utilizza conoscenze acquisite dai docenti e da altre fonti. Dimostra di comprendere il significato dei principi della legalità e gli elementi fondanti della Costituzione in modo continuo.

ASPETTI CONNESSI ALLA CITTADINANZA ATTIVA	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Adottare comportamenti nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute, appresi nelle discipline. Utilizzare correttamente le tecnologie digitali a difesa della cultura. Conoscere le norme comportamentali della cittadinanza attiva.	Se supportato adotta comportamenti nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute, appresi nelle discipline. Utilizza le conoscenze acquisite esclusivamente dai docenti; ha difficoltà nel reperire informazioni da altre fonti. Dimostra di conoscere e comprendere il significato delle norme comportamentali della cittadinanza attiva in modo discontinuo e/o solo in situazioni note.	Adotta in modo autonomo comportamenti nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute, appresi nelle discipline. Utilizza le conoscenze acquisite esclusivamente dai docenti; ha difficoltà nel reperire informazioni da altre fonti. Dimostra di conoscere e di comprendere il significato delle norme comportamentali della cittadinanza attiva solo in situazioni note e in maniera saltuaria.	Adotta in modo autonomo, anche in situazioni non note, comportamenti nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute, appresi nelle discipline. Utilizza conoscenze acquisite generalmente dai docenti; talvolta ha difficoltà nel reperire informazioni da altre fonti. Dimostra di conoscere e di comprendere il significato delle norme comportamentali della cittadinanza attiva.	Adotta in modo autonomo, anche in situazioni non note, comportamenti nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute, appresi nelle discipline. Utilizza conoscenze acquisite dai docenti e da altre fonti. Dimostra di conoscere e di comprendere il significato delle norme comportamentali della cittadinanza attiva in modo continuo.

RISPETTO DELLE DIVERSITÀ E ACQUISIZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA DEI VALORI DI UNO SVILUPPO SOSTENIBILE	AUTONOMIA operazione cognitiva senza aiuto SITUAZIONE NOTA O NON NOTA semplice applicazione di procedure o transfer di quanto appreso RISORSE Contenuti appresi dal docente o reperiti spontaneamente CONTINUITÀ messa in atto sporadica o tutte le volte che viene richiesta	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità e acquisire consapevolezza dei valori di uno sviluppo sostenibile. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni in rete.	Se supportato assume comportamenti nel rispetto delle diversità e acquisisce consapevolezza dei valori di uno sviluppo sostenibile. Utilizza le conoscenze acquisite esclusivamente dai docenti; ha difficoltà nel reperire informazioni da altre fonti. Dimostra di conoscere e di comprendere le informazioni relative all'accesso in rete in modo discontinuo e/o solo in situazioni note.	Adotta in modo autonomo comportamenti nel rispetto delle diversità e acquisisce consapevolezza dei valori di uno sviluppo sostenibile. Utilizza le conoscenze acquisite esclusivamente dai docenti; ha difficoltà nel reperire informazioni da altre fonti. Dimostra di conoscere e di comprendere le informazioni relative all'accesso in rete solo in situazioni note e in maniera saltuaria.	Adotta in modo autonomo, anche in situazioni non note, comportamenti nel rispetto delle diversità e acquisisce consapevolezza dei valori di uno sviluppo sostenibile. Utilizza conoscenze acquisite generalmente dai docenti; talvolta ha difficoltà nel reperire informazioni da altre fonti. Dimostra di conoscere e di comprendere le informazioni relative all'accesso in rete.	Adotta in modo autonomo, anche in situazioni non note, comportamenti nel rispetto delle diversità e acquisisce consapevolezza dei valori di uno sviluppo sostenibile. Utilizza conoscenze acquisite dai docenti e da altre fonti. Dimostra di conoscere e di comprendere le informazioni relative all'accesso in rete in modo continuo.

Rubriche di Valutazione Scuola Secondaria

Italiano

CLASSI PRIME – SECONDE – TERZE

ITALIANO classe I		
ABILITA'	LIVELLO DI PADRONANZA	
Ascoltare: - Identificare attraverso l'ascolto vari tipi di testo, cogliendone il significato globale - Prestare attenzione per il tempo necessario - Cogliere le informazioni principali	A	in modo approfondito e consapevole
	B	in modo completo
	C	in modo essenziale
	D	in modo confuso e inadeguato
Parlare: - Esporre oralmente con chiarezza e proprietà lessicale quanto appreso, letto o scritto - Fare domande pertinenti	A	in modo esauriente, corretto e personale
	B	in modo corretto e chiaro
	C	in modo sostanzialmente corretto
	D	in modo poco chiaro; in modo scorretto e disorganico
Leggere - Leggere speditamente, senza sillabare, rispettando le pause.	A	con precisione e accuratezza
	B	correttamente
	C	nelle linee essenziali
	D	in modo scorretto e disorganico
Scrivere: - Produrre per iscritto testi semplici, chiari e corretti su traccia - Scrivere con grafica chiara e corretta	A	con precisione e accuratezza
	B	in modo appropriato
	C	in modo adeguato
	D	in modo essenziale; in modo limitato e/o carente
Riflessione sulla lingua: Riconoscere gli elementi di una comunicazione Riconoscere le strutture grammaticali di una frase Ampliare le proprie conoscenze linguistiche utilizzando il vocabolario Conoscere i mutamenti nella lingua	A	con precisione e completezza
	B	in modo sicuro e corretto
	C	nelle linee essenziali
	D	in modo impreciso e/o incerto

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA LINGUA ITALIANA: TEMA

INDICATORE	LIVELLO DI PADRONANZA	VOTO	LIVELLO
Ricchezza di contenuto	Assente	4	**D**
	Superficiale e/o limitata	5	**C**
	Essenziale	6	
	Adeguata	7	**B**
	Appropriata	8	
	Significativa e/o originale	9/10	**A**
Padronanza lessicale	Scarsa e non appropriata	4	**D**
	Esigua e/o ripetitiva	5	**C**
	Modesta, lineare e/o semplice/	6	
	Adeguata/appropriata/corretta	7	**B**
	Varia, appropriata e/o bene articolata	8	
	Significativa e/o efficace	9/10	**A**
Chiarezza espositiva	Carente	4	**D**
	Limitata	5	**C**
	Essenziale	6	
	Adeguata	7	**B**
	Appropriata	8	
	Precisa	9/10	**A**
Correttezza ortografia, grammaticale, sintattica	Lacunosa	4	**D**
	Incerta	5	**C**
	Imprecisa	6	
	Adeguata	7	**B**
	Precisa	8	
	Accurata	9/10	**A**
Pertinenza alla traccia	Non aderente	4	**D**
	Non del tutto aderente	5	**C**
	Aderente	6	
	Adeguata	7	**B**
	Attenta	8	
	Completa e/o puntuale	9/10	**A**

Storia, Cittadinanza e Costituzione

CLASSI PRIME – SECONDE - TERZE

STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
ABILITA'		LIVELLI DI PADRONANZA
Organizzare le conoscenze informazioni. Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. Usare carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.	**A**	Conosce in modo completo e/o approfondito gli eventi storici studiati, collocandoli nel corretto ambito spazio-temporale
	B	Conosce in modo completo gli eventi storici studiati Conosce e comprende gli eventi storici fondamentali
	C	Conosce in modo incompleto/frammentario gli argomenti storici Conosce in modo superficiale gli eventi storici studiati
	D	Possiede conoscenze storiche lacunose.
Saper esporre oralmente e con scritture, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Argomentare le conoscenze apprese usando il linguaggio specifico.	**A**	Si esprime con fluidità e/o sicurezza e proprietà, utilizzando costantemente concetti e termini specifici
	B	Dimostra chiarezza espositiva nella narrazione storica Si esprime con sicurezza, utilizzando concetti e termini specifici
	C	Si esprime in modo non sempre chiaro Si esprime in modo comprensibile
	D	Si esprime in modo scorretto e disorganico
Usare i documenti Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	**A**	E' in grado di rielaborare personalmente e/o approfondire le tematiche storiche individuando analogie e differenze
	B	Se sollecitato è in grado di operare confronti tra i fatti storici studiati, di riconoscerne cause e conseguenze e di ricavare informazioni da documenti semplici E' in grado di rielaborare personalmente gli argomenti, utilizzando semplici documenti storici
	C	Non è in grado di orientarsi nell'utilizzo dei documenti storici né di riconoscere le cause e le conseguenze dei fatti presi in esame Se guidato si orienta nell'utilizzo dei documenti storici
	D	Non è in grado di orientarsi all'interno della disciplina
Conoscere gli elementi che sono alla base di una società.	**A**	E' consapevole di appartenere ad una comunità della quale si sono interiorizzate le regole e si rispettano.

		Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica con completa padronanza
	B	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente. Individua regole di comportamento nei diversi momenti della vita sociale ed è in grado di rispettarle.
	C	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica nelle linee essenziali Individua comportamenti corretti nelle diverse situazioni
	D	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale

Geografia

CLASSI PRIME – SECONDE - TERZE

GEOGRAFIA classe I – II -III		
ABILITA'	LIVELLO DI PADRONANZA	
Orientamento	**A** (9-10)	E' in grado di rielaborare personalmente e/o approfondire le tematiche e di operare confronti, individuando analogie e differenze tra le diverse aree prese in esame.
	B (7-8)	E' in grado di rielaborare personalmente gli argomenti di carattere geografico. Se sollecitato è in grado di operare confronti tra le diverse aree prese in esame
	C (5-6)	Se guidato si orienta nell'utilizzo degli strumenti propri della geografia (carte, dati statistici, grafici, tabelle)
	D (<5)	Non è in grado di orientarsi nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina (carte, dati statistici, grafici, tabelle)
Linguaggio della geo-graficità. Metodi, tecniche, strumenti propri della Geografia.	**A** (9-10)	Si esprime con fluidità e/o sicurezza e proprietà, utilizzando costantemente il lessico geografico
	B (7-8)	Si esprime con sicurezza, utilizzando i termini specifici del lessico geografico Dimostra chiarezza espositiva nell'esposizione degli argomenti di studio
	C (5-6)	Si esprime in modo comprensibile
	D (<5)	Si esprime in modo non sempre chiaro Si esprime in modo scorretto e disorganico

- **Concetti geografici e conoscenze** - **Ragionamento spaziale**	**A** (9-10)	Conosce in modo completo e/o approfondito completo il quadro fisico-ambientale, i caratteri antropici, politici ed economici delle aree prese in esame
	B (7-8)	Conosce in modo completo il quadro fisico-ambientale, i caratteri antropici, politici ed economici delle aree prese in esame
	C (5-6)	Conosce in modo superficiale le caratteristiche fisiche e antropiche delle aree studiate
	D (<5)	Conosce in modo incompleto/frammentario gli argomenti di studio

Inglese

CLASSI PRIME – SECONDE - TERZE

LIVELLO	**A**	**B**		**C**		**D**
	10/9	8	7	6	5	4
COMPRENSIONE orale dialoghi e testi ascoltati e letti	Sicura, completa e dettagliata	Completa	Adeguata	Essenziale	Frammentaria	Comprende solo alcune parti
COMPRENSIONE scritta di testi e dialoghi	Sicura, approfondita	Completa	Adeguata	Essenziale	Frammentaria	Comprensione di alcune parole del testo
PRODUZIONE Orale degli argomenti	Espone in maniera sicura e approfondita	Espone in maniera completa	Espone in maniera adeguata	Espone in maniera essenziale	Espone in maniera frammentaria	Espone con grandi difficoltà ed errori
PRODUZIONE scritta con conoscenze grammaticali	Produce testi Corretti, personali e usa bene le regole	Produce testi utilizzando le regole in modo corretto	Produce testi e usa le regole in modo abbastanza corretto	Produce testi e usa le regole in modo che non è sempre corretto	Produce testi frammentari e lacunosi e sbaglia a usare le regole	Non è in grado di produrre testi scritti

Francese

CLASSI PRIME – SECONDE - TERZE

FRANCESE classe I					
Scritto				**Orale**	
Voto	**Comprensione del testo**	**Correttezza grammaticale**	**Produzione**	**Comprensione**	**Produzione**

A 9/10	Comprende il messaggio in modo preciso e completo, operando deduzioni e inferenze.	Non commette errori grammaticali ma solo qualche inesattezza nella scelta dei vocaboli	Completa, precisa, approfondita	Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, le informazioni, e sa operare inferenze più o meno complesse.	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.
B 7/8	Sa comprendere il significato generale di un testo scritto, operando a volte deduzioni e inferenze.	Riferisce abbastanza correttamente le informazioni, senza errori gravi.	Completa ed adeguata.	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze abbastanza complesse	Riferisce abbastanza correttamente le informazioni, senza errori gravi.
C 5/6	Comprende in modo parziale il significato di un testo scritto; non opera deduzioni.	Riferisce abbastanza correttamente le informazioni.	Globale ma non approfondita.	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze.	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni in modo semplice, ma sostanzialmente corretto
D <5	Incontra difficoltà nel comprendere il significato globale di un testo scritto.	Commette gravi e frequenti errori grammaticali, che rendono il testo poco organizzato o non comprensibile.	Lacunosa, superficiale e/ o frammentaria.	Non riconosce tutte le informazioni e non identifica le intenzioni comunicative del parlante	Riferisce le informazioni in modo scorretto per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto.

Matematica

CLASSI PRIME

MATEMATICA classe I		
ABILITA'	LIVELLO DI PADRONANZA	
Eseguire operazioni con i numeri razionali e rappresentare tali numeri sulla retta.	**A**	Esegue le operazioni e posiziona i numeri in modo completo e preciso anche in contesti complessi.
	B	Esegue le operazioni e posiziona i numeri in modo corretto ed appropriato, in contesti noti.
	C	Esegue le operazioni e posiziona i numeri in contesti semplici e con qualche errore.
	D	Esegue le operazioni in modo confuso e inadeguato; non posiziona correttamente i numeri sulla retta.
Individuare multipli e divisori di un numero naturale e comprendere l'utilità del mcm e del MCD.	**A**	Utilizza correttamente il calcolo del mcm e del MCD per risolvere problemi anche in contesti complessi.
	B	Utilizza correttamente il calcolo del mcm e del MCD in contesti noti.
	C	Sa calcolare il mcm e del MCD in contesti semplici e con qualche errore.
	D	Individua con difficoltà i multipli e i divisori di un numero naturale e non sa calcolare il mcm e il MCD.

Eseguire semplici espressioni di calcolo comprendendo il significato delle parentesi e la precedenza delle operazioni.	**A**	Esegue correttamente espressioni complesse comprendendo il significato delle parentesi e la precedenza delle operazioni.
	B	Esegue correttamente semplici espressioni comprendendo il significato delle parentesi e la precedenza delle operazioni.
	C	Esegue semplici espressioni effettuando qualche errore di procedura.
	D	Esegue semplici espressioni commettendo numerosi errori di procedura.
Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, ecc.). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.	**A**	Riproduce fedelmente figure e disegni geometrici con gli strumenti opportuni e li rappresenta correttamente sul piano cartesiano.
	B	Riproduce fedelmente semplici figure e disegni geometrici con gli strumenti opportuni e li rappresenta correttamente sul piano cartesiano.
	C	Riproduce semplici figure e disegni geometrici utilizzando solo alcuni strumenti e li rappresenta con difficoltà sul piano cartesiano.
	D	Riproduce figure e disegni geometrici in modo confuso e senza usare gli strumenti opportuni e non li rappresenta sul piano cartesiano.
Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	**A**	Enuncia correttamente definizioni e caratteristiche delle principali figure piane e ne utilizza le proprietà geometriche per la risoluzione di problemi complessi.
	B	Enuncia definizioni e caratteristiche delle principali figure piane e ne utilizza le proprietà geometriche per la risoluzione di semplici problemi.
	C	Conosce le caratteristiche delle principali figure piane ma utilizza con difficoltà le proprietà geometriche per la risoluzione di semplici problemi.
	D	Enuncia le proprietà delle figure piane con termini impropri e non le utilizza per risolvere semplici problemi.

CLASSI SECONDE

MATEMATICA classe II		
ABILITA'	LIVELLO DI PADRONANZA	
Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.	**A**	Comprende pienamente il significato di percentuale e sa calcolarla correttamente utilizzando strategie diverse.
	B	Comprende adeguatamente il significato di percentuale e sa calcolarla utilizzando strategie diverse.
	C	Comprende il significato di percentuale e sa calcolarla in contesti semplici.
	D	Comprende il significato di percentuale ma la calcola con difficoltà.
Conoscere la radice quadrata e darne una stima utilizzando solo la moltiplicazione.	**A**	Conosce perfettamente la radice quadrata e sa darne una buona stima utilizzando solo la moltiplicazione.
	B	Conosce adeguatamente la radice quadrata e sa darne una stima attendibile utilizzando solo la moltiplicazione.
	C	Conosce sufficientemente la radice quadrata e sa darne una stima approssimata utilizzando solo la moltiplicazione.
	D	Conosce approssimativamente la radice quadrata ma non sa darne una stima attendibile.
Determinare l'area di semplici figure, stimare l'area di una	**A**	Sa calcolare correttamente l'area delle figure piane, del cerchio e delle figure delimitate da linee curve.
	B	Sa calcolare correttamente l'area del cerchio e di semplici figure piane.

figura delimitata da linee curve, calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza.	**C**	Sa calcolare con qualche incertezza l'area del cerchio e di semplici figure piane.
	D	Calcola con difficoltà l'area del cerchio e di semplici figure piane.
Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.	**A**	Conosce adeguatamente il teorema di Pitagora e lo applica correttamente in situazioni concrete anche complesse.
	B	Conosce adeguatamente il teorema di Pitagora e lo applica in situazioni concrete semplici.
	C	Conosce sufficientemente il teorema di Pitagora e lo applica in situazioni note.
	D	Conosce vagamente il teorema di Pitagora e lo applica con difficoltà.
Riconoscere figure piane simili e riprodurre in scala una figura assegnata. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.	**A**	Riconosce le figure simili anche in situazioni concrete, le riproduce correttamente in scala ed esprime adeguatamente la relazione di proporzionalità.
	B	Riconosce le figure simili in situazioni semplici, le riproduce in scala ed esprime correttamente la relazione di proporzionalità.
	C	Riconosce le figure simili in situazioni note e le riproduce in scala.
	D	Riconosce con difficoltà semplici figure simili.
Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	**A**	Risolve correttamente problemi complessi utilizzando con padronanza le proprietà geometriche delle figure.
	B	Risolve correttamente semplici problemi utilizzando opportunamente le proprietà geometriche delle figure.
	C	Risolve abbastanza correttamente semplici problemi utilizzando con difficoltà le proprietà geometriche delle figure.
	D	Riconosce alcune proprietà geometriche delle figure ma non le utilizza per risolvere semplici problemi.
Rappresentare insiemi di dati, utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia dei dati a disposizione, confrontare dati e prendere decisioni.	**A**	Rappresenta ed elabora correttamente insiemi di dati, ne calcola i valori medi e li utilizza in modo appropriato.
	B	Rappresenta ed elabora correttamente insiemi di dati e ne calcola i valori medi.
	C	Rappresenta correttamente insiemi di dati e ne calcola approssimativamente i valori medi.
	D	Rappresenta con difficoltà insiemi di dati e ne calcola approssimativamente i valori medi.

CLASSI TERZE

MATEMATICA classe III		
ABILITA'	LIVELLO DI PADRONANZA	
Eseguire operazioni con i numeri reali relativi e rappresentare tali numeri sulla retta.	**A**	Esegue le operazioni e posiziona i numeri in modo completo e preciso anche in contesti complessi.
	B	Esegue le operazioni e posiziona i numeri in modo corretto ed appropriato, in contesti noti.

	C	Esegue le operazioni e posiziona i numeri in contesti semplici e con qualche errore.
	D	Esegue le operazioni in modo confuso e inadeguato; non posiziona correttamente i numeri sulla retta.
Rappresentare oggetti e figure tridimensionali sul piano e calcolarne area e volume.	**A**	Rappresenta fedelmente oggetti e figure tridimensionali e ne calcola correttamente area e volume.
	B	Rappresenta semplici oggetti e figure tridimensionali e ne calcola area e volume.
	C	Rappresenta pochi oggetti e figure tridimensionali e di alcuni ne calcola area e volume.
	D	Rappresenta in modo confuso oggetti e figure tridimensionali.
Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	**A**	Risolve correttamente problemi complessi utilizzando con padronanza le proprietà geometriche delle figure.
	B	Risolve correttamente semplici problemi utilizzando opportunamente le proprietà geometriche delle figure.
	C	Risolve abbastanza correttamente semplici problemi utilizzando con difficoltà le proprietà geometriche delle figure.
	D	Riconosce alcune proprietà geometriche delle figure ma non le utilizza per risolvere semplici problemi.
Interpretare, costruire e trasformare formule per esprimere relazioni e proprietà e rappresentarle sul piano cartesiano.	**A**	Interpreta, costruisce e trasforma formule con sicurezza e padronanza e rappresenta correttamente relazioni e funzioni sul piano cartesiano.
	B	Costruisce e trasforma formule con discreta padronanza e rappresenta correttamente relazioni e funzioni sul piano cartesiano.
	C	Costruisce e trasforma formule semplici e rappresenta relazioni e funzioni sul piano cartesiano.
	D	Trasforma semplici formule e rappresenta funzioni note sul piano cartesiano.
Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.	**A**	Esplora e risolve con sicurezza problemi complessi utilizzando opportunamente equazioni di primo grado.
	B	Risolve con sicurezza problemi semplici utilizzando opportunamente equazioni di primo grado.
	C	Risolve problemi in situazioni note utilizzando semplici equazioni di primo grado.
	D	Risolve con difficoltà anche problemi semplici e risolve in modo approssimativo semplici equazioni di primo grado.
Rappresentare ed elaborare insiemi di dati, calcolare ed utilizzare valori medi adeguati alla tipologia dei dati.	**A**	Rappresenta ed elabora correttamente insiemi di dati, ne calcola i valori medi e li utilizza in modo appropriato.
	B	Rappresenta ed elabora correttamente insiemi di dati e ne calcola i valori medi.
	C	Rappresenta correttamente insiemi di dati e ne calcola approssimativamente i valori medi.
	D	Rappresenta con difficoltà insiemi di dati e ne calcola approssimativamente i valori medi.
Calcolare la probabilità di eventi composti e riconoscere eventi	**A**	Calcola correttamente la probabilità di eventi composti e riconosce con sicurezza eventi complementari, incompatibili, indipendenti, in vari contesti.
	B	Calcola correttamente la probabilità di eventi composti e riconosce eventi complementari, incompatibili, indipendenti, in contesti semplici.

complementari, incompatibili, indipendenti.	**C**	Calcola correttamente la probabilità di eventi composti in situazioni note.
	D	Calcola con difficoltà la probabilità di eventi composti in situazioni note.

Scienze

CLASSI PRIME

SCIENZE CLASSE I		
ABILITA'	LIVELLO DI PADRONANZA	
Utilizzare i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, …) in varie situazioni di esperienza.	**A**	Utilizza in modo appropriato i concetti fisici fondamentali in contesti teorici e sperimentali.
	B	Utilizza adeguatamente i concetti fisici fondamentali in contesti semplici.
	C	Utilizza correttamente solo alcuni concetti fisici in contesti noti.
	D	Utilizza pochi concetti fisici e in modo confuso senza applicarli ad alcun contesto.
Raccogliere dati su vari fenomeni, individuare relazioni ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio.	**A**	Raccoglie accuratamente dati sui fenomeni osservati individuando le relazioni appropriate e rappresentandole con gli opportuni diagrammi.
	B	Raccoglie accuratamente dati sui fenomeni osservati e li rappresenta con gli opportuni diagrammi.
	C	Raccoglie correttamente dati sui fenomeni osservati e li rappresenta con gli opportuni diagrammi solo se guidato.
	D	Coglie con difficoltà i dati relativi ai fenomeni osservati e li rappresenta in modo improprio.
Riconoscere somiglianze e differenze nelle funzioni delle diverse specie viventi. Sviluppare la capacità di spiegare le proprietà macroscopiche dei viventi con un modello cellulare.	**A**	Riconosce autonomamente somiglianze e differenze significative fra gli esseri viventi e ne spiega correttamente le proprietà macroscopiche e microscopiche.
	B	Riconosce autonomamente le più evidenti somiglianze e differenze fra esseri viventi e ne spiega correttamente le principali proprietà.
	C	Riconosce autonomamente solo alcune somiglianze e differenze fra esseri viventi senza correlarle alle loro proprietà.
	D	Riconosce con difficoltà anche le più evidenti somiglianze e differenze fra esseri viventi ignorandone le relative proprietà.
Realizzare esperienze quali: dissezione di una pianta, osservazione di cellule al microscopio, coltivazione di muffe e microrganismi.	**A**	Realizza autonomamente semplici esperienze di laboratorio effettuando, poi, un'accurata relazione sull'attività svolta.
	B	Realizza autonomamente semplici esperienze di laboratorio effettuando, poi, una semplice relazione sull'attività svolta.
	C	Realizza semplici esperienze di laboratorio solo se guidato effettuando, poi, una relazione essenziale sull'attività svolta.
	D	Si limita ad osservare le esperienze di laboratorio senza essere in grado di produrre una relazione su quanto osservato.

CLASSI SECONDE

SCIENZE CLASSE II		
ABILITA'	LIVELLO DI PADRONANZA	
Padroneggiare concetti di trasformazione chimica, sperimentare semplici reazioni e interpretarle sulla base dei modelli di struttura della materia.	**A**	Padroneggia con sicurezza il concetto di trasformazione chimica applicandolo a semplici reazioni e interpretandolo in modo appropriato.
	B	Padroneggia agevolmente il concetto di trasformazione chimica applicandolo a semplici reazioni e interpretandolo in modo essenziale.
	C	Padroneggia con incertezza il concetto di trasformazione chimica applicandolo con difficoltà a semplici reazioni.
	D	Stenta a padroneggiare il concetto di trasformazione chimica e non riesce ad applicarlo a semplici reazioni.
Utilizzare i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, …) in varie situazioni di esperienza.	**A**	Utilizza in modo appropriato i concetti fisici fondamentali in contesti teorici e sperimentali.
	B	Utilizza adeguatamente i concetti fisici fondamentali in contesti semplici.
	C	Utilizza correttamente solo alcuni concetti fisici in contesti noti.
	D	Utilizza pochi concetti fisici e in modo confuso senza applicarli ad alcun contesto.
Raccogliere dati su vari fenomeni, individuare relazioni ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.	**A**	Raccoglie accuratamente dati sui fenomeni osservati individuando le relazioni appropriate e rappresentandole con gli opportuni diagrammi.
	B	Raccoglie accuratamente dati sui fenomeni osservati e li rappresenta con gli opportuni diagrammi.
	C	Raccoglie correttamente dati sui fenomeni osservati e li rappresenta con gli opportuni diagrammi solo se guidato.
	D	Coglie con difficoltà i dati relativi ai fenomeni osservati e li rappresenta in modo improprio.
Acquisire corrette informazioni sulla struttura e sul funzionamento del corpo umano.	**A**	Ha acquisito consapevolmente corrette informazioni sulla struttura e sul funzionamento del corpo umano e le comunica con un linguaggio appropriato.
	B	Ha acquisito corrette informazioni sulla struttura e sul funzionamento del corpo umano e le comunica con un linguaggio sufficientemente adeguato.
	C	Ha acquisito informazioni essenziali sulla struttura e sul funzionamento del corpo umano e le comunica con un linguaggio poco adeguato.
	D	Ha acquisito poche informazioni sulla struttura e sul funzionamento del corpo umano e le comunica con difficoltà.

CLASSI TERZE

SCIENZE CLASSE III		
ABILITA'	LIVELLO DI PADRONANZA	
Utilizzare i concetti fisici fondamentali (pressione,	**A**	Utilizza in modo appropriato i concetti fisici fondamentali in contesti teorici e sperimentali.

volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, …) in varie situazioni di esperienza.	**B**	Utilizza adeguatamente i concetti fisici fondamentali in contesti semplici.
	C	Utilizza correttamente solo alcuni concetti fisici in contesti noti.
	D	Utilizza pochi concetti fisici e in modo confuso senza applicarli ad alcun contesto.
Raccogliere dati su vari fenomeni, individuare relazioni ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.	**A**	Raccoglie accuratamente dati sui fenomeni osservati individuando le relazioni appropriate e rappresentandole con gli opportuni diagrammi.
	B	Raccoglie accuratamente dati sui fenomeni osservati e li rappresenta con gli opportuni diagrammi.
	C	Raccoglie correttamente dati sui fenomeni osservati e li rappresenta con gli opportuni diagrammi solo se guidato.
	D	Coglie con difficoltà i dati relativi ai fenomeni osservati e li rappresenta in modo improprio.
Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti e i movimenti della Terra.	**A**	Osserva e interpreta accuratamente i più evidenti fenomeni celesti e descrive correttamente i movimenti della Terra.
	B	Interpreta correttamente i più evidenti fenomeni celesti e i movimenti della Terra.
	C	Interpreta approssimativamente i più evidenti fenomeni celesti e i movimenti della Terra.
	D	Interpreta in modo confuso i più evidenti fenomeni celesti e i movimenti della Terra.
Riconoscere i principali tipi di rocce; conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni.	**A**	Riconosce con sicurezza i principali tipi di rocce e la loro origine; descrive correttamente la struttura della Terra e le forze che generano vulcani e terremoti.
	B	Riconosce con sicurezza alcuni tipi di rocce; descrive correttamente la struttura della Terra e le forze che generano vulcani e terremoti.
	C	Riconosce con difficoltà alcuni tipi di rocce; descrive approssimativamente la struttura della Terra e le forze che generano vulcani e terremoti.
	D	Descrive con difficoltà alcuni tipi di rocce; conosce in modo confuso la struttura della Terra e le forze che generano vulcani e terremoti.
Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.	**A**	Ha acquisito consapevolmente corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità e le comunica con un linguaggio appropriato.
	B	Ha acquisito corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità e le comunica con un linguaggio sufficientemente adeguato.
	C	Ha acquisito informazioni essenziali sullo sviluppo puberale e la sessualità e le comunica con un linguaggio poco adeguato.
	D	Ha acquisito poche informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità e le comunica con difficoltà.
Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari e dell'evoluzione delle specie.	**A**	Conosce adeguatamente le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari e i concetti relativi all'evoluzione delle specie.
	B	Conosce i principi fondamentali della trasmissione dei caratteri ereditari e dell'evoluzione delle specie.
	C	Conosce approssimativamente i principi fondamentali della trasmissione dei caratteri ereditari.
	D	Conosce in modo confuso i principi fondamentali della trasmissione dei caratteri ereditari.

Tecnologia

CLASSI PRIME

TECNOLOGIA CLASSE I		
ABILITA'	LIVELLO DI PADRONANZA	
Conoscere il ciclo vitale e le principali proprietà dei materiali. Saper descrivere le caratteristiche generali dei materiali che compongono gli oggetti di uso comune. Conoscere i problemi legati all'ambiente relativi alla lavorazione e all'utilizzo dei diversi materiali. Conoscere i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e al loro riutilizzo.	**A**	Conosce in modo approfondito il ciclo vitale e le principali caratteristiche dei materiali che compongono gli oggetti di uso comune. Dimostra di saper analizzare i problemi dell'inquinamento ambientale legati alla lavorazione e all'utilizzo delle risorse materiali. Comprende correttamente l'importanza della raccolta differenziata domestica e scolastica, capendone appieno le ragioni.
	B	Conosce il ciclo vitale e le principali caratteristiche dei materiali che compongono semplici oggetti di uso comune. Mostra una buona conoscenza dei problemi dell'inquinamento ambientale legati alla lavorazione e all'utilizzo delle risorse materiali. Comprende l'importanza della raccolta differenziata domestica e scolastica, capendone le ragioni.
	C	Conosce sommariamente il ciclo vitale e le principali caratteristiche dei materiali che compongono semplici oggetti di uso comune. Conosce a grandi linee i problemi dell'inquinamento ambientale legati allo sfruttamento delle risorse materiali. Conosce l'importanza della raccolta differenziata domestica e scolastica.
	D	Conosce in modo superficiale alcune delle caratteristiche dei materiali che compongono semplici oggetti. Sa cos'è l'inquinamento e quali danni causa all'ambiente. Sa cos'è la raccolta differenziata.
Conoscere gli elementi fisici che costituiscono il computer e gli altri device digitali e la loro funzione. Utilizzare strumenti informatici per reperire informazioni ed elaborare dati. Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web.	**A**	Utilizza in modo corretto e consapevole strumenti informatici per reperire informazioni ed elaborare dati come supporto all'attività didattica.
	B	Utilizza in modo corretto strumenti informatici per reperire informazioni ed elaborare dati come supporto all'attività didattica.
	C	Utilizza in modo non sempre consapevole strumenti informatici per reperire informazioni ed elaborare dati come supporto all'attività didattica.
	D	Utilizza solo se guidato strumenti informatici per reperire informazioni ed elaborare dati come supporto all'attività didattica.
Conoscere i concetti fondamentali di	**A**	Dimostra di conoscere i concetti fondamentali di economia e le principali norme che tutelano la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

economia. Conoscere i settori della produzione. Analizzare le norme che tutelano la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.	**B**	Mostra una buona conoscenza dei concetti fondamentali di economia e le principali norme che tutelano la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.
	C	Conosce a grandi linee i concetti fondamentali di economia e alcune norme che tutelano la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.
	D	Conosce sommariamente i concetti fondamentali di economia e alcune norme che tutelano la salute nei luoghi di lavoro.
Conoscere e saper utilizzare correttamente i materiali e gli strumenti del disegno. Conoscere e saper applicare i procedimenti grafici per disegnare figure geometriche piane. Utilizzare le scale metriche per effettuare ingrandimenti o riduzione di figure geometriche o semplici rappresentazioni di ambienti.	**A**	Sa usare gli strumenti tecnici e sa realizzare gli elaborati grafici con competenza e in modo consapevole. Applica i metodi di rappresentazione grafica in modo corretto e preciso. Individua procedimenti in modo autonomo e rivela originalità in contesti nuovi.
	B	Usa gli strumenti tecnici e realizza gli elaborati grafici con sicurezza e in modo appropriato. Applica i metodi di rappresentazione grafica in modo corretto. Individua procedimenti in modo corretto e in contesti diversi.
	C	Utilizza gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto e realizza gli elaborati grafici in modo essenziale. Applica i metodi di rappresentazione grafica non sempre in modo corretto. Individua e applica procedimenti di base e in contesti semplici.
	D	Usa gli strumenti tecnici in modo non sempre adeguato e ha difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici. Applica i metodi di rappresentazione grafica in modo incerto e/o incostante. E' insicuro nell'applicare procedimenti di base.

CLASSI SECONDE

TECNOLOGIA **CLASSE II**		
ABILITA'	LIVELLO DI PADRONANZA	
Conoscere il ciclo vitale e le principali proprietà dei materiali. Saper descrivere le caratteristiche generali dei materiali che compongono gli oggetti di uso comune. Conoscere i problemi legati all'ambiente relativi alla	**A**	Conosce in modo approfondito il ciclo vitale e le principali caratteristiche dei materiali che compongono gli oggetti di uso comune. Dimostra di saper analizzare i problemi dell'inquinamento ambientale legati alla lavorazione e all'utilizzo delle risorse materiali. Comprende correttamente l'importanza della raccolta differenziata domestica e scolastica, capendone appieno le ragioni.
	B	Conosce il ciclo vitale e le principali caratteristiche dei materiali che compongono semplici oggetti di uso comune. Mostra una buona conoscenza dei problemi dell'inquinamento ambientale legati alla lavorazione e all'utilizzo delle risorse materiali. Comprende l'importanza della raccolta differenziata domestica e scolastica, capendone le ragioni.
	C	Conosce sommariamente il ciclo vitale e le principali caratteristiche dei

lavorazione e all'utilizzo dei diversi materiali. Conoscere i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e al loro riutilizzo.		materiali che compongono semplici oggetti di uso comune. Conosce a grandi linee i problemi dell'inquinamento ambientale legati allo sfruttamento delle risorse materiali. Conosce l'importanza della raccolta differenziata domestica e scolastica.
	D	Conosce in modo superficiale alcune delle caratteristiche dei materiali che compongono semplici oggetti. Sa cos'è l'inquinamento e quali danni causa all'ambiente. Sa cos'è la raccolta differenziata.
Conoscere gli elementi fisici che costituiscono il computer e gli altri device digitali e la loro funzione. Utilizzare strumenti informatici per reperire informazioni ed elaborare dati. Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web.	**A**	Utilizza in modo corretto e consapevole strumenti informatici per reperire informazioni ed elaborare dati come supporto all'attività didattica.
	B	Utilizza in modo corretto strumenti informatici per reperire informazioni ed elaborare dati come supporto all'attività didattica.
	C	Utilizza in modo non sempre consapevole strumenti informatici per reperire informazioni ed elaborare dati come supporto all'attività didattica.
	D	Utilizza solo se guidato strumenti informatici per reperire informazioni ed elaborare dati come supporto all'attività didattica.
Conoscere le tecnologie di lavorazione dei principali alimenti di origine vegetale e animale. Conoscere i diversi metodi di conservazione degli alimenti. Saper leggere e interpretare un'etichetta alimentare. Conoscere le caratteristiche di una alimentazione sana ed equilibrata.	**A**	Dimostra di conoscere le tecnologie di lavorazione e i principali processi di conservazione degli alimenti, sa leggere in modo ragionato le etichette dei prodotti alimentari. In ogni circostanza mostra comportamenti rispettosi della propria salute.
	B	Mostra una buona conoscenza delle tecnologie di lavorazione e i principali processi di conservazione degli alimenti, sa leggere in modo ragionato le etichette dei prodotti alimentari. Generalmente mostra comportamenti rispettosi della propria salute.
	C	Conosce a grandi linee le tecnologie di lavorazione e i principali processi di conservazione degli alimenti, sa leggere le etichette dei prodotti alimentari. Spesso mostra comportamenti rispettosi della propria salute.
	D	Conosce sommariamente le tecnologie di lavorazione e i principali processi di conservazione degli alimenti. Spesso mostra comportamenti poco rispettosi della propria salute.
Saper utilizzare correttamente i materiali e gli strumenti del disegno.	**A**	Sa usare gli strumenti tecnici e sa realizzare gli elaborati grafici con competenza e in modo consapevole. Applica i metodi di rappresentazione grafica in modo corretto e preciso. Individua procedimenti in modo autonomo e rivela originalità in contesti nuovi.
	B	Usa gli strumenti tecnici e realizza gli elaborati grafici con sicurezza e in modo appropriato. Applica i metodi di rappresentazione grafica in modo corretto. Individua procedimenti in modo corretto e in contesti diversi.

Conoscere e saper applicare i procedimenti grafici per disegnare figure geometriche piane. Saper disegnare le figure piane e i principali solidi geometrici, nonché semplici oggetti, utilizzando il metodo delle proiezioni ortogonali. Saper applicare le regole dello sviluppo dei solidi per la loro realizzazione in cartoncino.	**C**	Utilizza gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto e realizza gli elaborati grafici in modo essenziale. Applica i metodi di rappresentazione grafica non sempre in modo corretto. Individua e applica procedimenti di base e in contesti semplici.
	D	Usa gli strumenti tecnici in modo non sempre adeguato e ha difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici. Applica i metodi di rappresentazione grafica in modo incerto e/o incostante. E' insicuro nell'applicare procedimenti di base.

CLASSI TERZE

TECNOLOGIA **CLASSE III**		
ABILITA'	LIVELLO DI PADRONANZA	
Conoscere le fonti di energia rinnovabili e quelle non rinnovabili. Saper analizzare i problemi di inquinamento ambientale legati allo sfruttamento delle fonti di energia. Conoscere il funzionamento delle centrali elettriche. Comprendere l'importanza dei vantaggi ambientali legati alle risorse rinnovabili e connesso sviluppo sostenibile.	**A**	Conosce in modo approfondito le fonti, le trasformazioni dell'energia e le modalità di produzione dell'energia elettrica ed è in grado di analizzare semplici schemi di funzionamento delle principali centrali elettriche. Comprende correttamente l'importanza dell'utilizzo delle risorse rinnovabili e correla le problematiche ambientali con il concetto di sviluppo sostenibile.
	B	Conosce le fonti, le trasformazioni dell'energia e le modalità di produzione dell'energia elettrica ed è in grado di analizzare semplici schemi di funzionamento delle principali centrali elettriche. Comprende l'importanza dell'utilizzo delle risorse rinnovabili e conosce il concetto di sviluppo sostenibile.
	C	Conosce le principali fonti, le trasformazioni dell'energia e le modalità di produzione dell'energia elettrica e se guidato è in grado di analizzare semplici schemi di funzionamento delle principali centrali elettriche. Conosce alcune fonti rinnovabili e il loro effetto positivo sull'ambiente.
	D	Conosce in modo superficiale le principali fonti, le trasformazioni dell'energia e le modalità di produzione dell'energia elettrica. Sa cos'è l'inquinamento e quali danni causa all'ambiente.
Conoscere la natura dei fenomeni elettrici e magnetici.	**A**	Conosce in modo approfondito la natura dei fenomeni elettrici e i suoi effetti per un uso consapevole. È in grado in sicurezza ed autonomia di analizzare e realizzare semplici circuiti elettrici.
	B	Conosce la natura dei fenomeni elettrici e i suoi effetti per un uso consapevole. È in grado in sicurezza di analizzare e realizzare semplici

Conoscere i componenti di un circuito elementare e la loro funzione. Conoscere come usare con sicurezza e in modo economico l'elettricità in casa.		circuiti elettrici.
	C	Conosce sommariamente la natura dei fenomeni elettrici e i suoi effetti per un uso consapevole. È in grado di analizzare e realizzare semplici circuiti elettrici.
	D	Conosce in modo superficiale la natura dei fenomeni elettrici e i suoi effetti. È in grado se opportunamente guidato di realizzare semplici circuiti elettrici.
Conoscere gli elementi fisici che costituiscono il computer e gli altri device digitali e la loro funzione. Utilizzare strumenti informatici per reperire informazioni ed elaborare dati. Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web.	**A**	Utilizza in modo corretto e consapevole strumenti informatici per reperire informazioni ed elaborare dati come supporto all'attività didattica.
	B	Utilizza in modo corretto strumenti informatici per reperire informazioni ed elaborare dati come supporto all'attività didattica.
	C	Utilizza in modo non sempre consapevole strumenti informatici per reperire informazioni ed elaborare dati come supporto all'attività didattica.
	D	Utilizza solo se guidato strumenti informatici per reperire informazioni ed elaborare dati come supporto all'attività didattica.
Conoscere e saper applicare i procedimenti grafici per disegnare figure geometriche piane. Saper disegnare le figure piane e i principali solidi geometrici, nonché semplici oggetti, utilizzando il metodo delle proiezioni ortogonali. Saper applicare le regole dello sviluppo dei solidi per la loro realizzazione in cartoncino. Saper riprodurre le principali figure piane e i principali solidi geometrici utilizzando i diversi metodi di proiezioni	**A**	Sa usare gli strumenti tecnici e sa realizzare gli elaborati grafici con competenza e in modo consapevole. Applica i metodi di rappresentazione grafica in modo corretto e preciso. Individua procedimenti in modo autonomo e rivela originalità in contesti nuovi.
	B	Usa gli strumenti tecnici e realizza gli elaborati grafici con sicurezza e in modo appropriato. Applica i metodi di rappresentazione grafica in modo corretto. Individua procedimenti in modo corretto e in contesti diversi.
	C	Utilizza gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto e realizza gli elaborati grafici in modo essenziale. Applica i metodi di rappresentazione grafica non sempre in modo corretto. Individua e applica procedimenti di base e in contesti semplici.
	D	Usa gli strumenti tecnici in modo non sempre adeguato e ha difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici. Applica i metodi di rappresentazione grafica in modo incerto e/o incostante. E' insicuro nell'applicare procedimenti di base.

assonometriche e prospettiche.		

Musica

CLASSI PRIME

MUSICA classe I		
ABILITA'	LIVELLO DI PADRONANZA	
Riconosce il timbro e la sua fonte sonora	**A**	Sa riconoscere il timbro e la fonte sonora in maniera corretta utilizzandole nelle diverse esperienze sonore.
	B	Sa riconoscere il timbro e la fonte sonora e collocarle nelle diverse esperienze sonore.
	C	Sa riconoscere il timbro e la fonte sonora in maniera semplice.
	D	Con difficoltà sa riconoscere il timbro e la fonte sonora.
Riconosce la funzione musicale presso i popoli primitivi	**A**	Sa riconoscere con sicurezza la funzione musicale presso i popoli primitivi.
	B	Sa riconoscere la funzione musicale presso i popoli primitivi.
	C	Con incertezza riconosce la funzione musicale presso i popoli primitivi.
	D	Con difficoltà sa riconoscere la funzione musicale presso i popoli primitivi.
Sa decodificare suonando o cantando semplici frammenti musicali	**A**	Decodifica in maniera completa un frammento musicale.
	B	Decodifica adeguatamente un frammento musicale.
	C	Decodifica un semplice frammento musicale.
	D	Decodifica con difficoltà un frammento musicale.
Scrive incisi ritmici	**A**	Sa scrivere ed eseguire correttamente incisi ritmici
	B	Sa scrivere ed eseguire incisi ritmici
	C	Sa scrivere ed eseguire semplici incisi ritmici
	D	Con difficoltà scrive ed esegue incisi ritmici

CLASSI SECONDE

RUBRICA VALUTATIVA MUSICA		
ABILITA'	LIVELLO DI PADRONANZA	
Esegue correttamente le note alterate con lo strumento e con la voce rispettando le cellule ritmiche	**A**	Sa eseguire correttamente un brano rispettando tutti i parametri
	B	Sa eseguire un brano
	C	Sa eseguire un semplice brano
	D	Solo guidato esegue un facile brano
	A	Riconosce e analizza correttamente i timbri di una composizione
	B	Riconosce e analizza i timbri di una composizione

Riconosce il timbro dei singoli strumenti e delle voci	**C**	Riconosce e analizza in modo sufficiente i timbri di una composizione
	D	Riconosce e analizza solo semplici timbri di una composizione
Riconosce lo stile medievale	**A**	Sa riconoscere in maniera corretta lo stile medievale
	B	Sa riconoscere lo stile medievale
	C	Sa riconoscere in maniera discreta lo stile medievale
	D	Riconosce con difficoltà lo stile medievale
Sa progettare sequenze ritmiche	**A**	Sa progettare ed eseguire in maniera corretta tutte le sequenze ritmiche
	B	Sa progettare ed eseguire tutte le sequenze ritmiche
	C	Sa progettare ed eseguire in modo semplice le sequenze ritmiche
	D	Sa progettare ed eseguire con difficoltà le sequenze ritmiche

CLASSI TERZE

MUSICA		
ABILITA'	LIVELLO DI PADRONANZA	
Analizza e riconosce elementi musicali in rapporto al contesto storico	**A**	Sa riconoscere e analizza completamente gli elementi musicali di un brano in rapporto al contesto storico
	B	Sa riconoscere e analizza gli elementi musicali di un brano in rapporto al contesto storico
	C	Sa riconoscere e analizza sufficientemente gli elementi musicali di un brano in rapporto al contesto storico
	D	Sa riconoscere con difficoltà gli elementi musicali di un brano in rapporto al contesto storico
Esegue correttamente singoli suoni aggregandoli in forma di senso compiuto	**A**	Esegue correttamente i suoni con gli strumenti didattici
	B	Esegue i suoni con gli strumenti didattici
	C	Esegue i suoni con gli strumenti didattici in maniera sufficiente
	D	Esegue con difficoltà i suoni con gli strumenti didattici
Progetta semplici messaggi musicali utilizzando voce o strumenti musicali anche digitali	**A**	Improvvisa e rielabora un messaggio musicale in modo completo
	B	Improvvisa un messaggio musicale in modo adeguato
	C	Improvvisa in modo semplice un messaggio musicale
	D	Improvvisa un messaggio musicale con difficoltà

Educazione fisica

CLASSI PRIME – SECONDE - TERZE

EDUCAZIONE FISICA classe I

ABILITA’	LIVELLO DI PADRONANZA	
Possedere abilità per organizzare il movimento in condizione di esecuzione	**A**	– Avanzato (9-10)
	B	– Intermedio (7-8)
	C	– Base (5-6)
	D	– Basso (<5)
Possedere un livello di maturazione, sviluppo ed efficienza dell’apparato locomotorio	**A**	– Avanzato (9-10)
	B	– Intermedio (7-8)
	C	– Base (5-6)
	D	– Basso (<5)
Gestire abilità tecniche e tattiche nei giochi di squadra	**A**	– Avanzato (9-10)
	B	– Intermedio (7-8)
	C	– Base (5-6)
	D	– Basso (<5)
Utilizzare nel gioco comportamenti per relazionarsi con il gruppo	**A**	– Avanzato (9-10)
	B	-Intermedio(7-8)
	C	– Base (5-6)
	D	– Basso (<5)
Possedere un livello di consapevolezza e acquisizione dei contenuti	**A**	– Avanzato (9-10)
	B	– Intermedio (7-8)
	C	– Base (5-6)
	D	– Basso (<5)

Religione

CLASSI PRIME

RELIGIONE CATTOLICA classe I		
ABILITA’	LIVELLO DI PADRONANZA	
Saper cogliere nelle domande dell’uomo in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-	**A**	L’alunno mostra una valida conoscenza dei contenuti essenziali. Riconosce ed accoglie pienamente i valori religiosi. Fa riferimento a fonti e documenti in modo corretto. Conosce ed utilizza pienamente i linguaggi specifici.
	B	L’alunno mostra una buona conoscenza dei contenuti essenziali.

cristiana (rivelazione, promessa, Alleanza, Messia…). Ricostruire le tappe della composizione della Bibbia. Saper ricercare una citazione sul testo biblico Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche. Riconoscere il linguaggio cristiano nella nostra cultura. Riconoscere l'identità storica di Gesù e correlarla alla fede cristiana che riconosce in lui il figlio di Dio fatto uomo. Cogliere nella persona di Gesù modello di vita per la costruzione della propria identità.		Riflette ed accoglie in modo adeguato i valori religiosi. Mostra una buona conoscenza delle fonti e dei documenti specifici. Utilizza in modo adeguato i linguaggi specifici.
	C	L'alunno mostra una conoscenza accettabile dei contenuti essenziali. Riconosce ed accoglie, seppure in modo parziale e con difficoltà, i valori religiosi. Individua gli elementi principali di un testo biblico o di un documento in modo essenziale. Comprende e utilizza in modo sufficiente i linguaggi specifici.
	D	L'alunno mostra gravi carenze nella conoscenza dei contenuti Incontra notevoli difficoltà nel vivere ed apprezzare i valori religiosi. Non è in grado di fare riferimento a fonti bibliche o documenti. Evidenzia difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici.

CLASSI SECONDE

RELIGIONE CATTOLICA classe II		
ABILITA'	LIVELLO DI PADRONANZA	
Conoscere l'evoluzione storica della Chiesa primitiva e l'originalità della fede cristiana, in risposta al bisogno umano di salvezza. Conoscere l'esperienza della Chiesa nel periodo delle persecuzioni. Conoscere i fatti principali riguardanti la storia della Chiesa nel periodo medioevale e il suo ruolo nello sviluppo della civiltà europea. Conoscere i fatti principali riguardanti le grandi divisioni della Chiesa. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.	**A**	L'alunno mostra una valida conoscenza dei contenuti essenziali. Riconosce ed accoglie pienamente i valori religiosi. Fa riferimento a fonti e documenti in modo corretto. Conosce ed utilizza pienamente i linguaggi specifici.
	B	L'alunno mostra una buona conoscenza dei contenuti essenziali. Riflette ed accoglie in modo adeguato i valori religiosi. Mostra una buona conoscenza delle fonti e dei documenti specifici. Utilizza in modo adeguato i linguaggi specifici.
	C	L'alunno mostra una conoscenza accettabile dei contenuti essenziali. Riconosce ed accoglie, seppure in modo parziale e con difficoltà, i valori religiosi. Individua gli elementi principali di un testo biblico o di un documento in modo essenziale. Comprende e utilizza in modo sufficiente i linguaggi specifici.
	D	L'alunno mostra gravi carenze nella conoscenza dei contenuti Incontra notevoli difficoltà nel vivere ed apprezzare i valori religiosi.

Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche italiane ed europee.		Non è in grado di fare riferimento a fonti bibliche o documenti. Evidenzia difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici.

CLASSI TERZE

RELIGIONE CATTOLICA classe III		
ABILITA'	LIVELLO DI PADRONANZA	
• Conoscere gli aspetti generali della fede adolescenziale nella prospettiva cristiana di un progetto di vita libero e responsabile. Cogliere le motivazioni che sostengono le scelte dei cristiani rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. • Conoscere gli aspetti generali del rapporto fede e scienza e scoprirne la complementarietà. • Conoscere i lineamenti generali delle grandi religioni e cogliere l'importanza del dialogo interreligioso per promuovere la pace nel mondo. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella letteratura, italiana ed europea, dell'epoca contemporanea.	**A**	L'alunno mostra una valida conoscenza di fonti e documenti. Riconosce ed accoglie pienamente i valori religiosi. Confronta in modo corretto le prospettive cristiana e scientifica sull'origine della vita. Conosce e confronta pienamente le categorie fondamentali delle grandi religioni
	B	L'alunno mostra una buona conoscenza di fonti e documenti. Riflette ed accoglie in modo adeguato i valori religiosi. Mostra una buona conoscenza delle posizioni della fede e della ragione sull'origine della vita. Riconosce e confronta in modo adeguato le categorie delle grandi religioni diffuse oggi al mondo.
	C	L'alunno mostra una conoscenza accettabile delle fonti bibliche e dei documenti. Riconosce ed accoglie, seppure in modo parziale e con difficoltà, i valori religiosi. Individua sufficientemente la complementarietà della prospettiva cristiana e di quella scientifica sull'origine della vita. Conosce e confronta sufficientemente le categorie fondamentali delle grandi religioni.
	D	L'alunno mostra gravi carenze nella conoscenza delle fonti bibliche e dei documenti. Incontra notevoli difficoltà nel vivere ed apprezzare i valori religiosi. Incontra notevoli difficoltà nell'individuare la complementarietà tra la prospettiva cristiana e quella scientifica sull'origine della vita. Mostra difficoltà nel confrontare in modo costruttivo le categorie fondamentali del Cristianesimo con quelle delle maggiori religioni.

Arte e immagine

CLASSI PRIME – SECONDE - TERZE

ARTE E IMMAGINE		
ABILITA’	LIVELLO DI PADRONANZA	
ESPRIMERSI PER COMUNICARE	**A**	(9 - 10) Conosce ed applica in modo completo e corretto le regole del linguaggio visuale e rappresenta gli elementi della realtà con un linguaggio grafico preciso e sicuro. Evidenzia abilità creativa, capacità ed originalità espressiva, elaborazione complessa della raffigurazione. Conosce ed applica con padronanza strumenti e tecniche in relazione alle esigenze espressive
	B	(7 – 8)) Conosce ed applica in modo (abbastanza) corretto le regole del linguaggio visuale e rappresenta gli elementi della realtà con un linguaggio grafico (abbastanza) accurato. E’ autonomo nella produzione e presenta capacità di raffigurazione personale ed articolata. Conosce e applica correttamente strumenti e tecniche in relazione alle esigenze espressive
	C	(6) Conosce ed applica in modo accettabile le regole del linguaggio visuale e rappresenta gli elementi della realtà con un linguaggio grafico accettabile. Si esprime in modo semplice ma corretto nell’uso di tecniche e nella rappresentazione.
	D	(< 5) Incontra difficoltà nell'applicare le regole del linguaggio visuale e rappresenta gli elementi della realtà con un linguaggio grafico difficoltoso. Si esprime in modo incerto nell’uso di tecniche e nella rappresentazione.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	**A**	(9 - 10) Osserva e conosce in modo completo e dettagliato le principali regole del linguaggio visuale. Evidenzia nelle immagini la funzione dei codici visivi con acuto spirito di osservazione.
	B	(7 - 8) Osserva, conosce ed usa a grandi linee (in modo dettagliato) le principali regole del linguaggio visuale, discreta è la capacità di osservazione ed espressione degli aspetti più complessi della realtà.
	C	(5 - 6) Osserva, conosce ed usa in modo guidato le principali regole del linguaggio visuale.
	D	(< 5) Osserva, conosce e usa in modo parziale la conoscenza delle principali regole del linguaggio visuale. Evidenzia una capacità di osservazione superficiale e poco articolata.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D’ARTE	**A**	(9 - 10) Legge un'opera d'arte in modo completo e dettagliato e sa collocarla con molta sicurezza nel giusto contesto storico e culturale riconoscendo stile e tecnica.
	B	(7 - 8) Legge un'opera d'arte in modo (abbastanza) dettagliato e li sa collocare in modo (abbastanza) corretto nel giusto contesto storico e culturale usando una terminologia appropriata.
	C	(5 - 6) Legge in modo semplice un'opera d'arte e presenta qualche incertezza nel collocarla nel giusto contesto storico e culturale.
	D	(< 5) Non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un'opera d'arte ed incontra difficoltà nel collocarla nel giusto contesto storico e culturale. Si esprime in modo incompleto e frammentario. Mostra scarso interesse per il mondo dell’arte. Non conosce l’argomento e non è in grado di descrivere l’opera d’arte neanche in modo essenziale.

Rubriche di Valutazione di Educazione civica – Scuola Secondaria 1° grado

CONOSCENZE							
	LIVELLI DI PADRONANZA						
CRITERI	**D** IN FASE DI ACQUISIZIONE	**C** DI BASE		**B** INTERMEDIO		**A** AVANZATO	
	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
Rispettare regole condivise e di convivenza sociale. Conoscere gli elementi fondanti della Costituzione. Conoscere nelle sue varie esplicitazioni i principi di legalità e di sviluppo sostenibile. Conoscere le norme comportamentali e del know-how nell'utilizzo delle tecnologie digitali.	Le conoscenze sono episodiche e frammentarie.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate.

ABILITA'							
	LIVELLI DI PADRONANZA						
CRITERI	D IN FASE DI ACQUISIZIONE	C DI BASE		B INTERMEDIO		A AVANZATO	
	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza attiva. Assumere responsabilmente comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria riflettendo sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Adottare comportamenti nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute, appresi nelle discipline. Utilizzare correttamente le tecnologie digitali a difesa della cultura.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo sporadico.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se stimolato dal docente.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e alle esperienze vissute, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Generalizza le abilità a contesti nuovi apportando contributi personali e originali.

RISPETTO DELLA CONVIVENZA CIVILE							
	LIVELLO DI PADRONANZA						
CRITERI	**D** IN FASE DI ACQUISIZIONE	**C** DI BASE		**B** INTERMEDIO		**A** AVANZATO	
	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
Assumere atteggiamenti che implicano i valori di base della vita collettiva secondo prassi di buona educazione. Partecipare attivamente alla vita della scuola e della comunità come esercizio di cittadinanza attiva. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità e acquisire consapevolezza dei valori di uno sviluppo sostenibile. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni in rete.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza.	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne adeguata consapevolezza che rivela nelle discussioni.	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle discussioni e nelle riflessioni personali.	L'alunno adotta costantemente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle discussioni mediante riflessioni personali, apportando contributi originali.

IL MONITORAGGIO DEGLI APPRENDIMENTI

Strumento fondamentale per valutare l'efficacia della programmazione è il monitoraggio degli apprendimenti degli allievi inteso come analisi costante di tutte le fasi dell'attività didattica programmata ai vari livelli. In particolare si distingue:

- il monitoraggio in ingresso, che consiste nel riferire:
  - la situazione di partenza degli alunni, con l'indicazione dei livelli di padronanza (A, B, C, D) segnalando gli eventuali casi problematici, indicandone le cause e le proposte didattiche di recupero;
  - i tempi programmati per l'attuazione dei curricoli;
  - il numero delle valutazioni previste per ciascun quadrimestre;

- il monitoraggio in itinere, che consiste nel riferire:
  - lo stato di apprendimento degli alunni rispetto alla situazione di partenza, segnalando gli eventuali casi problematici, indicandone le cause e le proposte didattiche di recupero;
  - lo stato di attuazione dei curricoli rispetto ai tempi programmati, segnalando eventuali ritardi, indicando le cause di questi ritardi e le proposte per ovviare ai medesimi;
  - il numero delle valutazioni di percorso realizzate, eventuali problemi sorti durante le valutazioni e le cause di questi problemi, nonché le proposte di soluzione;

- il monitoraggio finale del percorso, che consiste nel riferire:
  - il livello di profitto raggiunto dalle fasce di livello della classe;
  - lo stato finale di attuazione del curricolo programmato, i cambiamenti introdotti in itinere, le relative motivazioni e gli effetti prodotti;
  - gli interventi di recupero attuali.

Il monitoraggio si conclude con la elaborazione dei dati raccolti e la documentazione dei risultati ottenuti, che dovranno essere, successivamente, oggetto di discussione e riflessione collettiva all'interno dell'istituzione scolastica.

Le schede per il monitoraggio delle classi sono le seguenti:

ISTITUTO COMPRENSIVO "Parmenide di Elea" - Ascea

A.S. 20… / 20…

Monitoraggio in ingresso della classe ……

Situazione di partenza degli alunni (Indicare il numero di alunni per ogni livello)

Scuola primaria	Scuola secondaria											
LIVELLO		Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Francese	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. fisica
A Avanzato	**A** 9 - 10											
B Base	**B** 7 - 8											
I Intermedio	**C** 5 – 6											
PA In via di prima acquisizione	**D** <5											

ISTITUTO COMPRENSIVO "Parmenide di Elea" - Ascea

Interventi di recupero previsti (Indicare il numero di alunni)

	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Francese	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. fisica
Pausa didattica											
Recupero autonomo											
Recupero con supporto del docente											
Sostegno metodologico											

Numero minimo di valutazioni previste per classe per ciascun quadrimestre

	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Francese	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. fisica
prove scritte											
prove orali											

NOTA:
prove scritte *(compiti tradizionali, test, prove grafiche, prove pratiche)*
prove orali *(interrogazioni, test validi per l'orale)*

Ascea,…../…../…… *Il Consiglio di classe*

ISTITUTO COMPRENSIVO "Parmenide di Elea" - Ascea

A.S. 20… / 20…

Monitoraggio in itinere della classe ……

Attuazione del curricolo rispetto ai tempi programmati

	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Francese	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. fisica
Rispetta i tempi											
In ritardo											
In anticipo											
Motivazione dell'eventuale ritardo											

Apprendimento degli alunni rispetto alla situazione di partenza (Indicare il numero di alunni per ogni livello)

Scuola primaria	Scuola secondaria											
LIVELLO		Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Francese	Matemat.	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. fisica
A Avanzato	**A** 9 - 10											
B Base	**B** 7 - 8											
I Intermedio	**C** 5 – 6											
PA In via di prima acquisizione	**D** <5											

ISTITUTO COMPRENSIVO "Parmenide di Elea" - Ascea

Interventi di recupero attuati (Indicare il numero di alunni)

	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Francese	Matemat.	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. fisica
Pausa didattica											
Recupero autonomo											
Recupero con supporto del docente											
Sostegno metodologico											

Numero delle valutazioni realizzate per classe nel primo quadrimestre

	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Francese	Matemat.	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. fisica
prove scritte											
prove orali											

NOTA:
prove scritte *(compiti tradizionali, test, prove grafiche, prove pratiche)*
prove orali *(interrogazioni, test validi per l'orale)*

Ascea,…../…../…… *Il Consiglio di classe*

ISTITUTO COMPRENSIVO "Parmenide di Elea" - Ascea

A.S. 20… / 20…

Monitoraggio finale della classe ……

Attuazione del curricolo rispetto ai tempi programmati

	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Francese	Matemat.	Scienze	Tecnolog.	Arte	Musica	Ed. fisica
ha seguito il programma preventivato											
non ha completato il programma preventivato											
ha completato in anticipo il programma preventivato In anticipo											
Motivazione dell'eventuale ritardo											

Apprendimento degli alunni rispetto alla situazione di partenza (Indicare il numero di alunni per ogni livello)

Scuola primaria	Scuola secondaria											
LIVELLO		Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Francese	Matemat.	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. fisica
A Avanzato	**A** 9 - 10											
B Base	**B** 7 - 8											
I Intermedio	**C** 5 – 6											
PA In via di prima acquisizione	**D** <5											

ISTITUTO COMPRENSIVO "Parmenide di Elea" - Ascea

Interventi di recupero attuati (Indicare il numero di alunni)

	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Francese	Matemat.	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. fisica
Pausa didattica											
Recupero autonomo											
Recupero con supporto del docente											
Sostegno metodologico											

Numero delle valutazioni realizzate per classe nel secondo quadrimestre

	Italiano	Storia	Geografia	Inglese	Francese	Matemat.	Scienze	Tecnologia	Arte	Musica	Ed. fisica
prove scritte											
prove orali											

NOTA:
prove scritte *(compiti tradizionali, test, prove grafiche, prove pratiche)*
prove orali *(interrogazioni, test validi per l'orale)*

Ascea,…../…../…… *Il Consiglio di classe*